

Rabbi Moshe Chaim Luzzatto

Maamar HaGheullah

a cura di Luciano Tagliacozzo

Premessa dell'autore

"Non ti rallegrare nemico della mia disgrazia, se sono caduto mi rialzerò se sono nelle tenebre il D-o della luce è con me" (Mic. 7,8)

La preparazione della Gheullah nel tempo dell'esilio

Questo verso di Michea ci fa conoscere il segreto della fiducia e della speranza di Israele, che avranno la redenzione completa presto ai nostri giorni Amen.

E tale redenzione (GHEULLAH) si troverà nei tanti preparativi e grandi forti azioni, che sono conosciuti agli studiosi, che hanno provato di procedere sui sentieri di Saggezza e stare in piedi nella Verità. Quando si appiani la Sapienza nell'universo, allora vedranno e capiranno tutto ciò come ha fatto cose grandi HaShem per agire per noi, e quando gli israeliti pensavano che HaShem avesse nascosto la Sua faccia da loro, e si fosse allontanato da loro, allora il Santo, Benedetto Egli Sia ha preparato per loro grandi tesori che li potessero allargare senza confine e ingrandirli senza limite, e in tali tesori erano stati dati tutti i capitali fondamentali e piacevoli e ogni tesoro dei re di ogni epoca e di ogni ora, affinché si riempissero tali capitali, ciò che la bocca non può dire a parole e l'orecchio non può ascoltare e persino il cuore battere. Arrivando il tempo della futura, grande tranquillità all'esilio nel mondo, si apriranno tutti questi tesori, e da essi usciranno tutti i tipi di cose desiderabili, e saranno date a Israele la ricompensa del loro duro Servizio, compiuto durante l'Esilio.

Il Bene non è scomparso nell'Esilio ma si è accumulato per il tempo a venire

In questo grande segreto dell'Esilio, che è detto (Salmo 90,15) " fa sì che abbiamo da rallegrarci tanto tempo, quanto ne abbiamo passato negli anni in cui assistemmo ai nostri malanni", poiché tutti gli anni in cui Israele è in Esilio e non godiamo della luce su di noi, tale luce opportuna per noi, non è perduta ma il Santo, Benedetto Egli Sia l'ha nascosta in quei tesori di cui ti dissi, che quando verrà il tempo di aprire ciò allora uscirà con tutta questa luce in un unico tempo, e allora sarà tempo di felicità per Israele, come gli israeliti non hanno mai goduto,, e un Tikun Olam (un cambiamento Universale) nella tranquillità e nella pace, e non vi sarà più dolore in tutto il mondo.

Se tu ti chiedi che il verso citato non riguardi solo il conteggio degli anni della redenzione, non rimarrebbero nei seimila anni dell'universo, come gli anni in cui siamo stati in Esilio, fino ad oggi? È necessario che tu sappi che la liberazione dall'Egitto e la GHEULLAH futura sono molto simili in molte cose,

ma nel futuro sarà ancora più grande della liberazione dall'Egitto perché allora si troverà la pace che non è stata finora.

Ecco spiegata a te la liberazione dall'Egitto e i grandi fatti nella GHEULLAH futura, e allora vedrai cose prodigiose.

, perciò sarò breve. Metterò davanti a te i grandi fondamenti che abbiano grande forza, e tu ti rafforzerai, capirli e per discendere nei loro segreti. E HaShem ti darà Scienza e coscienza.

Cap. 1 - I disastri dell'Esilio

1. il nascondimento del Volto

Per prima cosa è chiaro nel verso (Deut. 31,18) "Ed Io continuerò a nascondere la faccia in quel giorno", e questo è un grande segreto, perché HaShem, Benedetto Egli Sia mise in ordine i luminari attraverso i quali fece uscire l'emanazione dall'universo, e attraverso i quale ci furono luminari uno collegato all'altro e luminari ai loro lati. Sappi che tutta la Creazione detta BERIA, è una ramificazione di luminari, e comprende tutti gli angeli, e tutti gli esseri umani, e tutte le creature. Essendo i luminari del Cielo di fronte per illuminare le creature del mondo inferiore, si trova che tutte le finestre della luce e della benedizione sono aperte, perciò si moltiplica il bene nel mondo, per cui non vi è più angoscia e dolore nel mondo.

Quando fu causata dai peccati di Israele, allora furono nascoste le luci del Volto e non si potette illuminare l'un l'altro, e anche la loro progenie, non ebbero la sussistenza delle quattro sazieta, e allora dia la forza della santità, e tutto ciò che ne segue, e si rafforzi in corrispondenza alla forza dell'impurità, comprendi bene perché tutto ciò causarono i peccati di Israele, perché nel peccato si è rafforzata in modo che tu deva rafforzarti nei tuoi luoghi con la Santità, per il peccato.

Sappi che tutto ciò si è rafforzato finché non fu la cosa talmente esplicita che fu necessario al mondo la distruzione, e attraverso l'amore del Santo, Benedetto Egli Sia per Israele non f giudicato pienamente che prima ci fosse il loro esilio, e ciò (Dan. 9,14) "E HaShem, vigilando, fece cadere su di noi la calamità"

Comprendi bene che ciò avvenne, perché i luminari illuminavano col benessere come era, a chi continuò l'emanazione? Non per Israele, perciò non fu il dominio dei popoli su di loro acusa dell'Esilio, e così potettero distruggere il Santuario, Ed Egli (KBU) volle che fosse nascosto il Volto da loro.

Diminuita l'emanazione divina da Israele e dal Santuario, allora infierirono contro di oloro le Nazioni e ci fu l'Esilio. Tutto ciò per Israele fu

perché allora accettarono gli angeli avversari, ed essi si allontanarono dal Santo per l'impurità dei loro sentieri. Da allora rimasero le cose così, perché i luminari avevano reso segreta la loro luce.

Non dire che non continuò l'emanazione, perché se così fosse non sarebbe rimasto in piedi il mondo intero, ma in verità non continuò salvo ciò che fosse necessaria e forse + possibile solo che rimanesse nello Zimzum, perciò cessò la gioia.

E anche gli Angeli del servizio e i grandi Arcangeli la cessazione il loro Servizio Divino a causa della fine della emanazione, e furono implementati angeli più piccoli di loro, e a causa di ciò non vi fu sapore nei frutti, come dissero i Maestri (ZL). Così tutte le cose ebbero una diminuzione e una grande umiliazione, accadde che il grande canale da cui emana la Shekhinah fu chiuso dall'origine, ma non completamente, come ho già spiegato, in quanto un poco era rimasto aperto, ma ciò che vi scendeva era quasi invisibile.

E ora spiegherò meglio questo argomento. Poiché all'inizio l'emanazione scendeva in abbondanza e si rivelava perciò la Shekhinah si era rafforzata nella gloria e nella bellezza, nella grande gioia, governando tutte le Schiere e gli accampamenti angelici,

E Israele, come così si era rafforzato con grande splendore per guidare tutte le Nazioni, all'incontrario in breve tempo, la gloria sparì, la Shekhinah non fu più accolta salvo nascosta, e così Israele, e non governò Israele, ma la Shekhinah non fu presa se non dallo YESOD, e Israele non si purificò se non attraverso i campi della loro Madre, la Santità.

Si trova che questo primo "disastro" che causò l'Esilio e nascose la Luce dei luminari, e diminuì l'emanazione e la forza. Anche la Torah diminuì da Israele a causa di ciò e così tutta la Sapienza scomparve come dice il verso "Si perderà la Sapienza dei suoi Sapienti e l'intelligenza dei suoi esperti sarà offuscata" (Isaia 29,14).

Disastro 2 - L'indebolirsi della forza della Santità

Il secondo "disastro" è di grande importanza e discende dal primo che ho spiegato, ed è alluso nel verso "Mi riempirò in conseguenza della sua rovina" (Ezech. 26,2). Ci fu questa pienezza, questa distruzione. Perciò indebolendosi la forza della Kedushà si rafforzò la forza dell'impurità, e non si indebolì in quanto finché non si rafforzò la parte inferiore della Kedushà.

Adesso spiegherò questo argomento come è opportuno, perché dipende da due cose questa forza, come ho detto.

1. Dal Tikun dei loro gradini che erano stati messi in un ordine diverso da quello iniziale, e allora noi li ordineremo come nella Santità, un ordine rispetto all'altro nel suo computo.

2. È nella forza dell'ordine che essi accolsero da sé stessi all'inizio nel tempo della Distruzione del Santuario. E ancora, che come i luminari per la Kedushà caddero di sotto, si rafforzarono di per sé stessi e così furono rafforzati. Così ne seguì per le Nazioni una grande emanazione e forza di governo, tale che non era stata prima.

3. La forza della Kedushà e il suo ordine si misero in ordine dall'inizio alla fine, e per loro non c'è un nuovo, perché la creazione dal nulla c'è solo per ciò che è svelato.. Un La forza dell'impurità fu creata e in esso furono creati gli ordini, secondo il Kilkul e l'indebolimento degli ordini della Kedushà. Allora furono ordinati nell'impurità ordini corrispondenti a quelli che si erano degradati nella Kedushà . Un ordine di impurità in corrispondenza di ogni ordine di Kedushà che era stata degradata come una scimmia in corrispondenza di un uomo.

L'essenza dell'impurità si divide come l'essenza della Santità, in dieci e in cinque. I suoi lati sono gli angeli dello sterminio e le anime delle Nazioni del mondo.

Anche nel mondo materiale si trovarono cose, e tali cose dell'impurità ed esse si rafforzarono. E si allattarono alla Parte Avversa, nella misura in cui potesse le fosse necessaria per mantenersi da sola. E se si rafforzò attraverso le azioni del Male, si rafforzò e si raffinò e allattò ulteriormente . Ed essendosi rafforzata secondo il valore dell'atto malvagio, tutte queste cose furono ordinate nell'emanazione del peccato e uscì tutto ciò una così una figlia lattante della SITRA ACHRA, più di quanto fosse normale. E dalla forza di questa figlia del male rafforzò, divise e fece muovere la luce della SEFIRAH che dipende dalle cose non lineari, perché la Luce che era necessaria per pervenire verso quel campo dell'Anima che aveva peccato dalla radice che lo accoglieva, poiché prese la SITRA ACHRA che da allora governò sulle divisioni dell'anima che peccava, e la separò e causò una diminuzione della emanazione nella diminuzione del TIKUN, come abbiamo ricordato.

Tale KELIPPA' risiede nel luogo in cui essendo l'uomo, che aveva peccato sveglia nell'incitare la rabbia, ed essa reclamò contro l'Essenza Divina, essendo una degna figlia del peccato. E attraverso la forza della Middah del Rigore, che viene al giudizio Vero, reclamò. Non fu zittita finché i luminari chiusero le loro luci, e ciò dipese da loro.

Ne risultò umiliata la HESED, e si rafforzò il DIN, causando la sparizione di molti luminari a cui era collegata e a questo campo dell'azione.

Si trovò che se la KELIPPA' si rafforzò e trasgredì il limite, allora diminuirono i luminari della KEDUSHA'.

Due ragionamenti. A) il primo è che la forza la presero dallo stessa distruzione del Santuario B) le luci che caddero prigioniere che per loro si rafforzarono nell'ora della distruzione del Santuario e da allora i figli lattanti del male si rafforzarono.

Cap. 1,3 - L'Esilio della Shekhinah

Questa distruzione tremenda è quella che fece uscire la Shekhinah e la mandò in Esilio fra gli arconti del mondo, e come specie di luminari potenti e forti, uscirono altri e si trasmisero attraverso le KELIPPOT, e in questo è il segreto del verso: "Quando un uomo domina sull'uomo per il suo danno" (Eccl. 8,9) ed ecco che anche qui si collega il paragrafo 2 che ho spiegato, quindi dominando su tutti questi luminari presero da essi l'emanazione e la forza, rafforzandosi come spiegai. Si trovò "Questo fu il peccato di Sodoma tua sorella, l'alterigia, per l'abbondanza del pane e il tranquillo benessere, si impadronì di lei e delle figlie" (Ezech. 16,49) " Perciò dissero "la nostra mano ha vinto e non quella di HaShem"(Deut. 32,27). e i le forze servitrici dominarono su quelle dei loro signori. E così dice il verso: "Ho visto dei servi cavalcare sui cavalli, e principi andare a terra a piedi come servi" (Eccl. 10,7)

Cap.1,4 - La sofferenza del popolo d'Israele

Il quarto disastro è che Israele è andato oppresso in sofferenze, povertà, e duri decreti furono creati per lui. Alcuni furono uccisi con spada altri andarono prigionieri, E in verità la combinazione di una fornace mista a un inferno, perché tali sofferenze non erano gratuite, ma erano venute per rafforzavano la misura della GHEVURAH di fronte ai loro peccati,, e gli angeli della punizione aggredirono con duro rigore, e in esso atti scaturiti dal caldo colpiscono il volto, e con essi fu colpito Israele fino a distruggere la loro sporcizia, (cancellando la colpa, e espiando il peccato" (Dan. 9,24), e ciò che rimase di Israele furono puri da ogni impurità, e non vi fu più scusa verso gli angeli del rigore, perché essi avevano avuto la loro parte, in alto e in basso, e il corpo d'Israele era stato oppresso con la persecuzione che avevano fatto, e con i colpi che avevano preso.

Non continuerò a spiegare le miserie, perché una spiegazione lunga sarebbe molto necessaria, perciò andrò brevemente e spiegherò qualche parola di Torà per farvi capire e rinnovare in voi la Sapienza prodigiosa che ci ha dato la Grazia Divina.

Perciò ho raccolto tutti i disastri dell'Esilio, cose tremende e minacciose, e le loro conseguenze semplificandole molto, e nascondendo, e farò luce, e con l'aiuto del Cielo, chi capisce capirà!

Cap. 2

Due tempi della redenzione: Pekidà (visitazione) e Zechirà (ricordo)

Sappi, che abbiamo trovato che vi sono due tempi della Gheullah di Israele, e i abbiamo trovati nella storia della liberazione dall'Egitto. E della liberazione da Babilonia. Abbiamo capito che questo avverrà in futuro, presto ai nostri giorni Amen.

Su questo la Torà parla di due tempi, nel verso di cui ho parlato all'inizio.

(Michea 7,8) "non ti rallegrare nemico della mia disgrazia, se sono caduto mi rialzerò" ed è scritto anche (Isaia 52,2) "scuotiti, alzati dalla polvere"

Questa è la Pekidà (visitazione)

(Isaia 52,2) "Apri i lacci che ti legano il collo, figlia di Sion"

questa è la Hazkarià

e anche (Isaia 60,1) "Alzati risplendi perché viene la tua luce"

Questa è la Pekidà (visitazione).

(Isaia 60, 1) "La Gloria di HaShem sorge su di te"

Questa è la Zechirà (ricordo)

Ora andrò a spiegare questi tempi, nei grandi segreti, e poiché essi sono grandi non sarà necessario dilungarmi, e dirò solo quello che non è possibile tacere, e tu capirai.

Cap.3

Zechirà (ricordo)- collegamento fra TIFERET e Shekhinah, l'assoggettamento delle Nazioni

Zechirà (ricordo): collegamento fra Tiferet e Shekhinah

Finora ho parlato della Pekidà (visitazione) e ora parlerò della Zechirà (ricordo). E raccoglierò come in un breve discorso per fare una esposizione completa. Perché la nella fase detta Zechirà (ricordo), la SEFIRAH TIFERET si rivela alla Shekhinah, allora tutto sarà rivelato e non segreto. Per questo è detto: (Isaia 63,1) "Chi è che viene da Edom?". e tutte queste parole che ti spiegherò ora in breve, poi se è possibile che te le spiegherò parola per parola, secondo i versi della Scrittura.

Nell'Esilio verrà il re verso la Shekhinà, allora vedrai il Carro Divino, di fronte tutto Israele, come videro sul Monte Sinai. E questo è chiaro perché è scritto: (Isaia 25,9) "Questo è il Nostro D-o, abbiamo avuto fiducia, gioiremo e ci rallegreremo nella Sua salvezza". Da ciò forse si alzerà Israele, uscirà dal suo Esilio, e il Mashiach verrà di fronte aloro e farà regnare il Regno sarà sul loro capo. Come è detto (Mich. 2,13) "E passerà il loro Re davanti a loro, e HaShem alla loro testa" così andranno in una compagnia unica fino ad arrivare nella terra dello splendore e a Yerushalaim che Egli scelse e lì stabilirà la Shekhinà e farà regnare il suo popolo per l'eternità, e sarà pace e possesso della propria eredità come mai finora.

La sottomissione delle Nazioni del mondo e i loro angeli

Il luogo del re e del regno e i loro passaggio di fronte ai loro figli, chi è che passerà con il suo cuore e si avvicinerà e starà in piedi di fronte aloro? Perché tutti gli angeli e tutti i loro popoli idolatri si spezziranno e fuggiranno, saranno distrutti e Israele avrà forza eroica. Così i tormenti di Israele saranno strumenti dopo l'inizio della ZECHIRÀ (RICORDO).

Si troveranno tutte le distruzioni dell'Esilio ripristinate come per miracolo, da ciò che erano state le prime devastazioni, ed essendoci state quattro distruzioni ci saranno quattro TIKUNIM in corrispondenza alle quattro espressioni della uscita dall'Egitto "Vi farò uscire vi proteggerò, vi libererò, e vi prenderò" e questi sono i TIKUNIM in corrispondenza, che ho ricordato.

Ora spero di spiegarvi meglio l'argomento della ZECHIRÀ (RICORDO).

Cap.3,2 - Sommario degli argomenti della Pekidà (visitazione)

Ora raccoglierò per te ciò che avevo detto finora in poche parole affinché tu possa sostenere in verità, senza sbagli o errori. Ecco il sommario della Pekidà (visitazione).

a) Il TIKUN del primo disastro dell'Esilio, che fu il Nascondimento del Volto e il nascondimento della Luce. Perciò discese il Giusto, collegandosi col Regno, e lì accolse la forza in se stesso per rialzarsi dalla polvere.

b) Allora tutte le Anime immerse nel buio si ritroveranno e così potranno uscire di lì.

c) Il Mashiach farà il TIKUN e preparerà se stesso per essere il liberatore.

d) Ancora un'altra cosa esisterà in quel tempo ed è il raduno nel TIKUN del MASHIACH, anche perché non l'ho spiegato sopra esserci tutto il popolo con la sua compagnia, con il loro amore e con la loro fiducia grande verso di lui. Tutto ciò sarà il ristabilimento della salvezza e della pace per tutti gli anni a venire.

e) Tutto cioè di fronte a voi e non è rivelato fuorché a voi

Cap. 3,3 - L'uscita delle anime sommerse, l'unicità dell'anima del Mashiach

Ora spiegherò meglio l'argomento perché tu capisca il grande segreto che tante Anime sono rimaste sommerse dai tempi antichi, al di là di quelle montagne, e non sono uscite di là fino ad oggi. Perché tante forse dell'impurità hanno usato forza contro di esse affinché non uscissero, ed esse in futuro vicino usciranno nella nostra Redenzione. Ma usciranno se non sono uscite fino ad ora? Usciranno per la grandezza della luce della PEKIDÀ (VISITAZIONE), perché allora il Giusto salterà su tutte le alture e su tutte le colline, in cui saranno le Anime. E nel pervenire le anime prenderanno luce e forza grande e in tale forza riusciranno a uscire di là. Ma non sarà in piedi il Giusto sulle alture e sulle colline molto tempo perché subito subito risveglierà le KELIPPOT necessarie che il Giusto operi il cambiamento come è scritto "la pioggia se n'è andata".

Sappi che tante di queste anime sommerse sono figlie della generazione del Mashiach, quindi sono chiamate "figli della generazione delle Anime". Ma anche altre molto grandi, usciranno in quel tempo per il TIKUN dell'essenza dell'universo, con la grande luce e vigore.

L'azione della PEKIDÀ (VISITAZIONE), la costruzione dell'Anima del Mashiach

Anche un'altra azione vi sarà nella PEKIDÀ (VISITAZIONE), e questa si trova nel verso "della liberazione dall'Egitto, quando è scritto "E comprese Elokim" (Ex. 2, 25) ed è scritto anche "E Moshè fu pastore", compendi bene, perchè così ricostruirà e andrà fino al momento che sarà sul Sinai e accoglierà le Mizvot della Gheullah.

Cap. 3,4 - La Pekidà (visitazione) dalla Sefirah Yesod e la Zechirà (ricordo) dalla Sefirah Tiferet

Ora è possibile un altro segreto fatto dalla Pekidà (visitazione), ed è contenuto nel verso (Shir Hash. 2,8) "Ecco la voce del mio amico, egli viene saltando per i monti e balzando sulle colline" ed è un grande profondo segreto. È necessario che tu capisca che la PEKIDÀ (VISITAZIONE) viene dalla SEFIRAH YESOD. E la ZECHIRÀ (RICORDO) dalla SEFIRAH TIFERET. E quando verrà il tempo della PEKIDÀ (VISITAZIONE), si risveglierà la SEFIRAH TIFERET dell'inizio, ma nonostante che essa discenda, non sarà salvo la SEFIRAH YESOD. Perciò è detto "La voce del mio amico ed è la Sefirah Tiferet, spiegazione: perché io ascolto la voce del mio amico. In verità, dato che l'ascolto da lontano, e non da vicino di lei essa è TIFERET, ma solo sulla SEFIRAH YESOD è detto "Ecco balza sui monti, salta sulle colline"

Cap. 3,5 - Le azioni della Pekidà (visitazione): l'unione della femmina con la Ho'kma. Il Tikun dell'Anima

Accade nell'ora della PEKIDÀ (VISITAZIONE)

Accade questa unione della Femmina, con le Luci della Ho'kma, e la luce si rafforza con grande forza, ma non permane questa unione perché è di una sua ora.

Per questo si RISVEGLIERÀ la Redenzione e la Teshuvah sarà in Israele, da qui ci sarà la visione di festa e sarà santificato un Santuario. Questo è come è scritto: (Shir Hash. 5,6) "Andai ad aprire al mio amico, ma se n'era andato"

Se dirai che non ti ha fatto tale azione la PEKIDÀ (VISITAZIONE), perché è finito questa via? Perciò risponde la Scrittura dicendo: (Shir Hash. 5,6) "La mia anima era venuta meno nella sua parola" perché l'anima viene (Sal. 57, 5) "la mia anima si trova fra i leoni", quindi uscirà dalla gabbia attraverso la Sua parola, e nella Verità perché così sarà questa PEKIDÀ (VISITAZIONE).

Il Tikun haNefesh nella Pekidà (visitazione)

Adesso comprendi bene che nelle luci del Tempio e fuori di esso, sono chiamate per metafora "Anima" e "Corpo" e il Tikun dell'Anima è fatto durante la Pekidà (visitazione).

Da qui in poi è necessario un Tikun del "Corpo" Perché si trova la tenera dietro di esso, e a causa della troppa tenebra, la Torà viene smarrita, e ogni mano incerta, braccio debole per illuminare la luce dell'universo.

Per questo conclude il verso (Mich. 7-8) "Se siedo nelle tenebre HaShem è Luce per me"

Cap. 3,6 - L'apertura della porta del Tempio attraverso la serratura del chiavistello

Ora spiegheremo come sarà fatta l'apertura della porta. Ascolta poiché dalla forza della luce della Ho'kma è stata fatta, così disse (Shir HaSh. 5,5) "e le mie mani stillavano mirra". Comprendi perché tali cose ci insegnano sulle grandi importanti luci che stanno lì nel Tempio, presso la porta, perché lì troviamo luminari forti che escono dall' Shabat Superiore, e pervengono fino alla porta, e sono chiamati metaforicamente "Due mani" per alludere al verso (Sal. 31,6) "Nelle tue mani affido il mio spirito".

E ancora cinque altri figli del Santuario sono chiamati le cinque dita.

Quando si rafforzerà la Ho'kma in quelle mani e nelle dita diremo (Shir HaSh. 5,5) " le mie mani stillavano mirra, e le mie dita mirra liquida sulle maniglie del chiavistello" al che nel venire al luogo in cui verranno, l' ci

saranno le mani che stillano. Nel passare oltre e andare di sotto, accettano ciò le dita, per cui è detto "e le mie dita mirra liquida".

I due Mashiach - le maniglie del chiavistello

Vedrai per chi viene questa mirra pura. Sulle maniglie del chiavistello. Il Giusto è la maniglia, e le maniglie sono come rami di palma aderenti ai luminari e ai loro collegamenti. E anche verrà qui perché questa è la mirra che scende giù e viene ai due Mashiach ed essi sono le maniglie del chiavistello del Tempio. E ancora vedrai poi su tali argomenti segreti.

Cap. 3,7 - La Teshuvah di Israele in forza dello spettacolo delle loro anime

Ora è necessario che tu capisca che tutte quelle luci e tutte quelle cose, sono in un percorso intimo dei luminari, e non sono visibili all'esterno. Perciò, non arriverai da loro, salvo per Israele, e non verso le schiere degli angeli e gli arcangeli delle guardie celesti, perché Israele usciranno davanti a loro, e gli Angeli saranno fuori, come è noto. E su questo è scritto (Shir Hash. 5,4) "le mie viscere si commossero per lui".

Cioè per Israele, sappi che nella luce dei luminari allora ci sarà il desiderio e la brama per Israele, allora verrà da loro una grande e forte luce per Israele, verso tutte le loro Anime. Persino quelle che non si conoscono apertamente, allora le loro anime accoglieranno la vista e con il loro cuori torneranno a H' Elokim e lo pregheranno. Questo è scritto: "alla fine dei giorni tornerai ad H' tuo D-o e ascolterai la sua voce"(Deut. 30,4), allora è detto "Mi alzai per aprire al mio amico".

Cap. 3,8 - Come è disposto lo schermo che causò il Nascondimento del Volto e ne causa l'apertura.

Nell'ora che uscirà Israele dall'Esilio sarà messo un grande schermo e una barriera di male fra loro e il loro Padre che è nei Cieli, questo come è scritto (Isaia 59,2)"sono i vostri i vostri peccati che vi separano fra voi e il vostro D-i-o" e questo è spiegato dal Profeta Geremia (Lam. 3,44) "Ti copristi con una nube perché non ti giungesse la preghiera".

Di fronte alla misericordia di HaShem che ha misericordia d'Israele, si rafforzò la forte luce della KEDUSHÀ, e pianse sulla recinzione, ma la grande apertura che c'era al principio, non ci fu così aperta.

Su questi pianti, è detto che verrà (Shir HaSh. 2,9)"Sta dietro al nostro muro, guarda dalle finestre, sbircia attraverso le grate". Dato che il Re Altissimo desidera la liberazione di Israele, non sarà aperta fino quel giorno, solo attraverso i varchi stenderà la sua mano, Quella mano destra che è usa ala Clemenza e al mostrarsi del Volto, è quella che si è nascosta dietro la

legge nel giorno della Distruzione del Tempio, e su di lei è detto: (Shir HaSh. 5,4) "Il mio amico stende la mano dall'apertura".

Cap. 3,9 - Difetti: mi sono spogliato dai miei vestiti e ho condiviso gli usi dell'Esilio

(Shir HaSh. 5, 4-5) "Mi alzai per aprire al mio amico, e le mie mani stillavano mirra, e le mie dita mirra liquida sulle maniglie del chiavistello"

Essendo lo Zadik un Angelo liberatore, egli chiama la Shekhinà; come ho spiegato acusa della troppa tenebra che si era rafforzata fino questo momento, non abbiamo visto tutto il luogo della luce, e Israele ha disperato della redenzione, (Ex. 2,9) "Per la depressione di spirito e la durezza della schiavitù". Perciò ho fatto venire (Shir Hash. 5,3) "Mi sono spogliata della mia tunica, come la indosserò di nuovo?". Ti dirò cosa è questa tunica. Questo è il mantello fondamentalmente glorioso che riveste Israele, tutto ciò non lo avvicinerà al Santo, e non farà temere l'Altissimo. Quando scenderà la Shekhinà nell'Esilio allora è scritto: (Isaia 32,11) "Spogliatevi con la sola cintura sui lombi" e il segreto è nel verso (Deut. 25,48) "Nella mancanza dei vestiti e nella penuria di tutto". La mancanza dei vestiti, cioè del mantello che sta per scudo e protezione. La penuria di tutto, è il Giusto, allora rivestirà vesti straniere di tenebra e di umiliazione, chiamate "gli abiti feriali" e di fronte ai peccati d'Israele si moltiplicavano e le KELIPPOT si rafforzavano, si vide il sentiero per tornare al Mantello e alzarsi, Così è scritto "mi sono levata la mia tunica, come me la rimetterò?"

Il Difetto di condividere i vestiti dell'esilio

Un altro difetto è la condivisione degli usi. E questo fa capire perché l'impurità è in questi usi, come è detto (Prov. 5,5) "I suoi piedi scendono verso la morte", e i due Mashiach sono questi due piedi, che in futuro redimeranno Israele. E nel rafforzarsi il difetto nella loro radice, avranno il potere di redimere. Perciò è detto (Shir Hash 5,5) "Ho lavato i miei piedi" in quanto i due Mashiach chiedono "come farò a rivestire "la tunica.

E la Verità che questo verso contiene è una espressione e come se fosse detto " ho sporcato i miei piedi" che è il rafforzamento del difetto, nella radice, per dire "come li potrò lavare?"

Ed ecco si trova che fino a qui nel tempo del rafforzamento delle tenebre, era difficile il sentiero, per arrivare al TIKUN, e alla redenzione. Finchè si rafforzasse la volontà del Re KBU, e allora è detto "Il mio amico ha lanciato la sua mano attraverso l'apertura" Da ora capisci grandi segreti.

Cap. 3,10 - Pekidà (visitazione) nella luce della Ho'kma

La Pekidà (visitazione) non viene solo per la luce della Ho'kma. Ma proprio perché la Ho'kma illumina. Allora non farà luce solo come altre cose e questo è il segreto del פק"ד che in Ghematrià è 184, cioè le cifre ultime del quadrato di 72 che è 5184.

Yod/ Yod-He /Yod-He/Yod-He /Yod-He-Vav/ Yod Ke Vav Ke

Che sommato fa 72.

Allora la Sefirah BINAH illumini nel tempo della Zechirà (ricordo) perché non sarebbe sola secondo il sentiero anteriore, e non posteriore. Ella è

זכו"ר

Invero, senza la Ho'kma non sarebbe stata fatta alcuna cosa, in analogia l'apertura delle Porte del Santuario che non ci sarebbe stata senza di essa. Questo si sa dal segreto delle vocali

קמ"ץ פתח

Che sono le vocali della parola Ho'kma per cui nella forza della parola

κ = Achoti (sorella mia)

τ = Rayati (mia compagna)

ג = Yonati (mia colomba)

י = Tamaty (mia perfetta)

"Il mio capo è pieno di rugiada" (Shir Hash. 5,2)

Yod He Vav = Ta"l

"I miei riccioli di gocce notturne" (Shir HaSh. 5,3)

È l'ultima He del verso è l'ultima lettera del Nome.

Che ora lo Zeir Anpin chiama la Femmina per l'unione, che quanto era che non si univano.

Ora capirai i grandi segreti secondo l'ordine dei versi.

"Il mio amico ha lanciato la sua mano attraverso l'apertura, mi sono alzata per aprire al mio amico, e la mia mano stillava mirra e le mie dita mirra liquida sulle maniglie del chiavistello " (Shir Hash. 5,4-5)

Cap. 3,11 - Il tempo della Pekidà (visitazione): l'Alto prevale sulla grande tenebra

Ora ti spiegherò versi dello SHIR HASHIRIM che contengono i principali fondamenti di questa PEKIDÀ (VISITAZIONE)

(Shir HaSh. 5,2): "Io dormo ma il mio cuore veglia. Ci fa capire che c'è la Shekhinà, grande radice che non si muove dal Luogo della Sua Gloria per sempre. E su di lei è detto "ma il mio cuore è sveglio" perché non è caduta su di lei la spossatezza dell'Esilio, resta, e ciò è detto, "IO" in quanto dice qui "Io dormo"

In verità, essendo che Israele ha prevalso sulle tenebre nell'ultimo oscuramento si era ancor più rafforzato, si era allontanato grandemente dalla fonte, allora il Ricordo Zechirà (ricordo), diventò la scelta Pekidà (visitazione). Perciò è detto: (Shir Hash. 5,2) "La voce del mio amico chiama"

E tutto va verso un unico Luogo.

Cap. 3,12 - Le azioni della Pekidà (visitazione): l'alzarsi della Shekhinà

Azioni che si trovano nella Pekidà (visitazione) si moltiplicano e si raccolgono nei versi che il Maestro trova nel Cantico dei Cantici, come ti spiegherò dopo con l'aiuto di D-o.

E queste azioni che ho spiegato nei versi che ho citato all'inizio, sono il sorgere della Shekhinà dalla polvere e su questo è scritto (Mich. 7,8) "Se sono caduto mi rialzerò" e così (Isaia 52,2) "Scuotiti di dosso la polvere, alzati, mettiti a sedere Yerushalaim"

Ti ho detto qual è questo alzarsi, è l'alzarsi della Shekhinà, perché non c'era stata abbastanza tenebra e persino per Israele, e non c'era per loro il consolatore dal tanto dolore e sciagura, e si era ogni giorno sempre più rafforzata, al che l'umiliazione delle loro anime nella polvere delle KELIPPOT. E nel pervenire quel tempo che si collegherà il Giusto come ho ricordato, allora, sarà trovato per loro il consolatore e si alzò la Shekhinà da quella polvere e sarà stabile nella Terra, perché allora prese il luminare del potere e non mancò salvo l'aperta rivelazione, perché vedessero tutti i popoli e tutti i principi governanti, in modo che la vedessero, presto e ai nostri giorni.

E quando fu completato questo collegamento, non cessò più di essere come la Zechirà (ricordo), e su questo è scritto (Michea 7,8) "Perché se siederò nelle tenebre H' sarà luce per me" da qui in poi "H' sarà luce per me" alla fine del dolore, e così ti spiegherò meglio tutto questo argomento.

"E vide Elokim le condizioni dei figli d'Israele, e deliberò quello che doveva fare" (Ex. 2,25)

Qui si trova il primo tempo della Pekidà (visitazione) che avvenne in Egitto, nell'epoca di cui la Torà dice "Vide Elokim i figli d'Israele". Due volte Elokim sono ricordate qui. Perché il suo Nome fu detto Elokim? Perché ancora vi erano luminari pieni di GHEVURAH e non di Misericordia, solo dopo questo è ricordato il Suo Nome HaShem, "E seppe Elokim", che è HaShem il secondo

Nome in questo passo che sa cosa fare, cioè la Shekhinah che è chiamata anch'essa Elokim ed esse la Pekidà (visitazione) come ti ho detto. E sulla Pekidà (visitazione) è detto: "per scegliere li scelsi" (Ex. 3,16) e non è scritto "Io scelgo voi" perché questo accadrà nella Zechirà (ricordo) futura.

Mosè rispose che capiva che ancora non era il tempo della Zechirà (ricordo) perciò andò dicendo (Ex.4,1) "Forse non avranno fede in me" allora rispose KBU, (Ex. 3,12) "Questo è il segno che Io ti ho dato l'incarico" perché forse queste parole sono acconce come TIKUN,, nell'Aspetto Superiore in cui è la prima Zechirà (ricordo), e, egli non era stato incaricato della Pekidà (visitazione), perché non si era ancora risvegliato l'amore finché Egli voglia.

Cap. 3,12 - Il tempo della Pekidà (visitazione) e le azioni della Pekidà (visitazione)

Il Tempo della Pekidà (visitazione) avveniva prima in Egitto, e questo è ciò che dice il verso: "Vide Elokim i figli d'Israele e seppe Elokim". Ti spiegherò cosa è questa Pekidà (visitazione).

Sappi che il primo disastro era stato riparato solo nel tempo della Pekidà (visitazione)

E anch'esso non completamente, e gli altri disastri non avevano avuto TIKUN salvo nella Zechirà (ricordo).

Qui (Esodo 2)"Elokim ascoltò il loro grido e ricordò", in verità poiché nel salire si desidera la guida come redentore, la Shechinah con Israele, allora uscì la forza di fronte a noi, e iniziò a scendere tutti i gradini, uno dopo l'altro. E in verità nel Primo Luogo, da cui si era ingrandita questa forza e la si vide aggressiva e rafforzata, ci furono due luminari grandi e sublimi: che avevano tutti gli atti degli universi, e dalle loro bocche uscivano tutte le azioni di luce, ed essi erano chiamati. Costellazione superiore e costellazione inferiore

La costellazione superiore

י"ד ק"י ו"ו ק"י (ג"מ) ע"ב

La costellazione inferiore:

א"ל"ף ק"י ו"ו ק"י (ג"מ) קס"א

Che stanno nell'alto dell'Universo e il numero dei loro nomi è 233

Le azioni della Pekidà (visitazione).

Arrivando la forza che promana dalla radice completa del nome di 72 lettere e di quello di 171 verso il Giusto che è chiamato dalla Torah "Il Re Messia", allora:

- Scenderà questo luminare e si rivelerà alla Shekhinah che è figlia della coppia

•Darà a lei la forza che non aveva dato nei giorni dell'Esilio d'Israele fino a quel giorno

Allora ci sarà un unico collegamento che lo colleghi dal giorno di cui ti parlai in poi.

Poi, è possibile che si chiami PEKIDA'. Sappi:

Che la Pekidà (visitazione) avviene attraverso la Sefirah Yesod, la rivelazione della Zechirà (ricordo) avviene attraverso la Sefirah Tiferet

Perciò si troverà la forza del Mashiach figlio di Yosef e del Mashiach Ben David, nelle due azioni per acquistare forza militare per la redenzione futura.

Venendo lo Zadik che è "l'Angelo della redenzione", che si collega con la Shekhinà, allora sarà aperto il sigillo fatto al principio, prima dell'Esilio come avevo detto, e non ci sarà più il Nascondimento del Volto come all'inizio. Ma due cose occorre sapere:

•Che non sarà rimosso il Nascondimento del Volto ma solo da qui di fronte al luogo delle Neshamot d'Israele e non in un luogo esterno.

•Che non vi sarà apertura salvo in quell'ora e non rimarrà per finché il redentore sia in piedi per sempre.

Cap. 4,1 - Con la forza dell'unità rivelata, ci sarà la coscienza della radice della Kedushà, la rimozione del male dalle Kelippah e la loro testimonianza della Kedushà

Come è scritto (Zac, 11,9) " Sarà H' re su tutta la terra". Tale è il compito del bene e della pace che ha previsto KBU per Israele, e lo renderà felice nel mondo a venire.

Comprenderai che non è scritto "Sarà H' Re" ma soltanto "Sarà H' per Re" La spiegazione è che tutti i gradini della Creazione sono in ordine progressivo uno dopo l'altro. Si trova che i gradini esterni sono secondo la Kedushà, e servono ad essa, ed essendo così le parole della Scrittura, Tutto è un Tikun. Questo è quel che vi sarà nel mondo a venire, perché si vuole che discenda le Kelippah dalla sua signoria, si alleggerisca, come è detto (Prov. 16,28)"L'uomo perverso suscita contese e chi va sparlando divide gli amici" poiché in questi gradini è compresa, e la luce torna indietro, e le Misure sono collegate una con l'altra e l'emanazione è diminuita, la forza d'Israele è povera e carente.

Ma in un futuro, sarà tolto il male dalla Kelippah, e ciò che rimarrà di essa tornerà Il Servizio della Santità, e riconoscerà che la Kedushà è la radice della verità, e padrone del tutto, a che si potrà dire "Sarà H' per Re su tutta la Terra". Perché Re di tutta la terra lo è lo è stato in perpetuo perché non c'è creatura che agisca senza suo permesso, ma che non sono servi della sua

famiglia, e in futuro che verrà, riconosceranno tutti e lo serviranno spontaneamente. Come è detto: (Sof. 3,) " Perché allora tramuterò la lingua dei popoli in una lingua pura", perciò è detto "sarà H' per Re su tutta la Terra", perché riconosceranno la sua verità e si ricorderanno del Suo Nome e della Sua Via, E sarà detto il Nome Santo dell'E.terno Benetto il Suo Nome, che raccoglie tutte le luci, certo tornerà ancora e questo è la spiegazione del verso (Zac. 14,9) " "In quel giorno H' sarà uno il Suo nome uno".

Comprendi che il Tikun che è dipendente dal segreto dell'Unione è in tutto un unico nodo, che non si sciogla, in quanto le Luci sono collegate l'una con l'altra, e tutte le cose che ne discendono da queste, sono collegate con catene, e così sono annodate l'una con l'altra finché tutto si rivela in un unico legame in questo nodo è adottata la luce perpetua che si rinnova ogni ora per la grande pace e felicità.

Quindi è detto "Sarà H' Uno e il Suo Nome uno" e la verità è che, poiché sulla SEFIRAH TIFERET e sulla SEFIRAH MAL'KUT è detto che i Superiori sono nascosti, e sono per il TIKUN delle Misure inferiori, perché in loro sono gli universi. Si trova che ora vi sono "Elokim altri" e si pavoneggiano, come se fossero, non sia mai, la radice altra distinta dalla Verità, perché nella Verità della Kedushà è essa stessa ed è separata dall'impurità, perciò gli "dei altri" così sono chiamati, ma è necessario che si ripari la Creazione, dalla distruzione e dal male che è nella KELIPPA' e il bene sgorgherà ancora e la Kedushà come è giusto, e questo è il segreto di "GHERIM GARURIM" (TALMUD BAVLI A"Z 3 b), ecco allora comprenderai del tutto che non c'è salvo una radice una e unica e unificata. "Egli è D-o e non ce n'è altro" perciò "Sarà H' Uno e il Suo Nome Uno(Prov. 31,15

Cap. 4,2 - Il legame delle Creature nella Shekhinà, nella loro radice nella TIFERET dell'emanazione., la fine dell'idolatria.

Ora capisci bene: dalla TIFERET ogni essere del mondo inferiore, usciranno tutte le creature anche quelle al di fuori di Israele, si collegheranno con la loro radice, sapendo che H' è Uno e non vi è altra radice. Perché tutto ne deriva, essi usciranno come i rami dal tronco di un albero. E la Shekhinà che ritorna legherà le parole e le innalzerà in sacrificio al Re Benedetto Egli Sia.

Si troverà che i popoli adoratori delle stelle e le loro radici cancellando i loro abomini degli idoli, del culto pagano, sceglieranno da sé di meditare sotto la Shekhinà, e tutti insieme bruceranno e insulteranno Lilith la strega.

Ma in un tempo a venire "I Suo Nome sarà Uno". Solo la Shekhinà sarà nel mondo, (Sl 113 9) "Che rende la donna sterile che se ne sta in casa madre felice di figli" per farà uscire le sue schiere (Prov. 31,15) "che prepara il cibo per la sua famiglia e assegna il compito alle sue ancelle". Si troverà che

tale è lo scopo del bene, e facendo la riparazione, andrà gradino dopo gradino ad arrivare a questo gradino.

Si alzerà l'anima di Israele nella Pekidà (visitazione), si alza il corpo nella Zechirà (ricordo)

IL verso dice (Shir HaSh. 2,10) "Il mio amico mi ha parlato e mi ha detto: alzati amica mia, o mia bella vieni fuori"

Ecco questi versi stanno parlando della Zechirà (ricordo) ora dunque capisci che vi sono due gradini: Prima il gradino dell'Anima. Poi il gradino del corpo, che è fuori dalla Terra d'Israele.

Nella Pekidà (visitazione) si è alzata l'anima come è ricordato nel verso: "scuotiti di dosso la polvere mettiti a sedere Yerushalaim"

Nella Zechirà (ricordo) si alzerà il corpo su ciò è scritto: (Shir HaSh. 2,10) "vai verso te stessa "per non aspettare ancora.

Adesso vedi perché è scritta "amica mia, bella mia" su questi due gradini della Gheullah. Perché verso l'interno va chiamata "amica mia" per bontà verso di lei.

All'esterno ella è piacevole. E verrà riparato anche il corpo d'Israele che è all'esterno e ritornerà colei che è scura ma bella ad essere piacevole. Al che Israele sarà chiamata "mia bella"

Cap. 4,3 - Gheullah nella HESED non nella GHEVURAH

Dice il verso (Shir Hash. 2,11) "Perché ecco l'inverno è passato, la pioggia è cessata e se n'è andata"

Capisci bene, che questi versi contengono grandi segreti. È necessario che tu capisca che vi sono quattro tempi nell'anno ed essi sono invero diversi, perché c'è il freddo forte in inverno e il caldo forte in estate. Vi sono oi due stagioni piacevoli ed esse sono a Nissan e a Tishrì, Sappi che tutto ciò succede secondo i sentieri celesti, avviene in questi quattro tempi così divisi. Due sono il tempo del duro giudizio, due del tempo della Benevolenza divina.

Sappi che le azioni della GHEVURAH pervengono in due vie. La prima è per fermare le luci e sigillarle, e questo tempo corrisponde all'inverno di qui sotto.

E c'è un altro sentiero ed è nel rafforzarsi della GHEVURAH, perché possa rafforzarsi meglio, e fu per il fuoco che bruciava la veste di ogni cosa davanti a lui. Da questo sentiero uscì il caldo di fronte acui non volle KBU calmare la GHEVURAH che usciva dalla GHEDULLAH per distruggere il mondo. Perciò persino in mezzo al regno della GHEVURAH passò la forza provenienti dalla HESED e il mondo si trovò ristabilito.

Comprendi bene che questa ragione vi fu la chiusura delle Porte e i sentieri furono sigillati nel tempo dell'inverno, KBU rafforzò i giorni e riaprì le Porte e uscirono le piogge, perciò scendendo le piogge d'inverno non vi fu più freddo tanto che coloro la HESED uscì, nonostante che promanava dentro una dura GHEVURAH, e attraverso di questa HESED il mondo fu ristabilito.

Anche nel cado forte a volte KBU farà piovere, quindi ho detto che la forza che governano la HESED scende, al che si rinfresca nel tempo dell'estate la porta della pioggia.

Ora sappi che la redenzione d'Israele necessita di essere in Nissan perché è il tempo della emanazione della HESED come abbiamo detto, perciò sarà nella quiete, come dice il verso: (Perché ecco l'inverno è passato) poiché essa fermava la luce come ti ho spiegato. Passando l'inverno, "La pioggia se né andata non c'è più"-

Cap. 4,4 - La redenzione e la felicità che ne deriva.

Il tempo della svolta: la redenzione nel mese di Aviv

Occorre che tu capisca ancora che i pensieri del Creatore sono profondi e nascosti, e non hanno fine, perché ecco le piogge in inverno vengono allora è irrigata la terra e ne viene il nutrimento, e dunque è necessario e. Dopo ciò la forza delle piogge fa uscire i germogli e le erbe che noi tutti vediamo. C'è dunque un tempo della svolta e della gioia come abbiamo spiegato.

Capisci da qui i grandi segreti per no è detto che la pioggia è distruttrice, ma "la pioggia se n'è andata non c'è più". In verità va da un luogo va verso un altro luogo, perché dalla fonte Suprema esce e va verso la terra la vita per figliare e far germogliare, perciò così è questa riparazione (TIKUN) che viene fino a che sia la Shekhinà nello stesso Esilio d'Israele.

Ora è il tempo della grande gioia, in cui quindi vedrai la bellezza e lo splendore la grande quantità di germogli che si amano e che godono.

Allora si volge il Re dal Suo Giardino con grande felicità, e il va si rafforza ripara, finisce ogni penuria, allora è il tempo della svolta per illuminare di fronte al Re della Vita perché si è mosso il Re dal Giardino, e dalla gran luce del Suo Volto illumina il Giardino con grande luce.

Chi può contare la quantità della felicità stessa che si vede in tale tempo, perché tutto è nella felicità, in piedi gioiscono nella luce del Grande Splendore. Solo il pane della Legge che è data loro, essi stanno in piedi per sempre nella luce e nella benedizione e ciò è detto (Isaia 58,11) "sarai come un giardino irrigato, come una fonte le cui acque non mancheranno.

Dal tempo della Pekidà (visitazione) andranno a rafforzarsi i TIKUNIM e si collegheranno con felicità senza limite

Ecco è detto: (Shir HaSh. 2,12) "i fiori sono apparsi sulla Terra" ed essi sono le generazioni che fioriscono e alla loro testa è il Mashiach, allora non cesserà il collegamento continuerà oltre e si rafforzerà nel grande desiderio e nell'amore di se stessi, e questo è quel che è scritto (Shir HaSh. 2,12) "il tempo dell'usignolo è venuto", poiché la Shekhinah farà versi per il suo sposo. "La voce della Tortora si sente nella Nostra Terra" perché non uscirà il Re dal Giardino ma Egli vi andrà sempre, nel tempo della Gheullah, perché quando sarà riparato ciò che era prima dal suo Esilio, subito usciranno di lì, dal tempo in cui rimarrà tutto in un unico collegamento, sempre, e le luci si moltiplicheranno in ogni tempo, ogni ora, e si troverà che la felicità arriverà alla misura impossibile da misurarsi.

Cap. 5,1 - Il ritorno delle scintille di luce e delle parti della Santità

I Tikun della Santità ad opera dei due Mashiach. Il ritorno delle scintille di luce e i campi della Kedushà nei suoi luoghi.

Ora ti sarà possibile un ragionamento complesso su ciò che avverrà alla fine dei giorni. Perché tutte le scintille della Kedushà è necessario che ritornino ai loro luoghi allora si raduneranno gli esuli della Diaspora.

Sappi che anche tre gradini della Kedushà si trova che sono scesi in basso e tu comprenderai bene la profondità delle Misure perché non si possono spiegare molte cose che hanno detto nel segreto. Solo chi è intelligente lo capirà.

- Ci sono scintille della Santità che sono le scintille delle della Santità che provengono da BINAH e da MALCHUT.

- E vi sono pezzi degli stessi luminari

- C'è un piccolo campo della Kedushà che è rinata al di fuori di Israele,

Tutti questi è necessario che salgano. Vi sono tre azioni, in tre tempi per la loro salita.

I Campi dei luminari usciranno attraverso il Mashiach Ben Yosef, che se non avrà merito nella sua generazione, sarà necessario che muoia, e attraverso la sua morte li farà salire.

Ma in quel giorno si avvicinerà Armilos il malvagio (Prov. 11,8) "Il Giusto è liberato dall'angustia, al suo posto entra il malvagio".

Cap 5,2 - La forza dell'Unità scudo del Mashiach. Il leone nel pozzo.

La forza dell'unità è lo scudo del Mashiach Ben Yosef quando colpì il leone nel pozzo della neve.

Adesso ti dirò questo segreto divorante, perché è sigillato e chiuso. La verità è che la forza dell'Unità Superiore fa schermo a lui, e (1 Cr. 11,22) "Benyahu Ben Yodihu era un uomo di guerra" per le Unioni forti che aveva operato, e aveva la forza dell'Unità Superiore su di lui, e la Potenza, finché colpì e uccise il cattivo leone. Che era "Il Leone che sbranava" dentro il pozzo in un giorno di neve. Era il Leone che sbrana e ruggisce ed essendo collegato con "la fossa vuota" che era la figlia della coppia impura, lì lo uccise e lì decise in un giorno di neve, nel giorno in cui sarà valido il Gran Giudizio.

Ti dirò che la neve indica il Duro Giudizio, e invero noi diciamo (M. Negaim 1,1) "Gli aspetti delle piaghe lebbrose sono due che diventano quattro. La macchia supremamente bianca come la neve" e il segreto di questa cosa è che se è vero che la neve è bianca, e viene dalla HESED che è bianca, ma è gelata e si leva in modo che ti avverte del Duro Giudizio. Perché l'acqua scorre non permane. E si trova che questa neve bianca è coagulata, cioè la forza della HESED quindi era del mondo distrutto precedentemente. Ed ecco Benyahu Ben Yodià, anche in un giorno come questo ha potuto uccidere il Leone quando ti ho ricordato non era quella forza e decisione grande, perché era un uomo vivente, pieno di azione.

Ora sappi che tutto è necessario nel mondo e non c'è cosa alcuna inutile. Poiché la pioggia e la neve, per ambedue c'è un'azione di per se stessa, e la terra ha bisogno di ambedue. La pioggia sono acque maschili e la neve sono le acque femminili. Su di ciò è scritto: "Alla neve dirò che sia terra" (Sefer Yezirah M. 1) perché è nella forma della terra. Ma la pioggia è il maschio, perciò è chiamata accoppiamento Revi'a' perché fertilizza Rove'a la terra. Questo è il segreto del verso (Job 27,6) "Cadi sulla terra, così la pioggia in abbondanza, come pure agli acquazzoni, prova della Sua forza". Capisci bene.

Dalla forza della Ho'kma si rivela al Mashiach di fare le sue azioni.

Torniamo al ragionamento perché la forza dell'Unione Superiore è lo scudo, e ho già alluso che è un gran segreto ulteriore.

È scritto (Jer. 31,19) "è per Me Efraim il figlio prediletto, il bambino delle mie delizie" perché "figlio prediletto?" poiché "ogni caro vede i suoi occhi" e tale è il segreto della Ho'kma. Per la forza di queste luci che si intensificano, è fatta l'azione del Mashiach che è il segreto " un figlio che gioca".

E dal questo GRANDE TIKUN è detto (Jer. 31,19) "lo ricordo con affetto, per questo le mie viscere si commuovono per lui" perché grande è l'amore. Infine "Si commuovono le Mie viscere, lo tratterò bene dice H'" Perché aderendo alla vita si trova vita, te ne ho già parlato.

Cap. 5,3 - Il segreto del Capo della fede. E la forza che gli verrà data nel Segreto del Canto

Il capo della fede: la Cantica e le salite a Yerushalaim che in seguito libereranno Israele dall'Esilio

Sappi che chiarendo se stessi, così Israele uscirà dall'Esilio. Quando arriveranno alla propria Fede diranno una Cantica.

Ora comprendi il significato dolce della Cantica, o chi la dirà sappi che ogni cosa salirà in questa Cantica. In questo tempo ci sarà una grande immigrazione in Israele di tutti i gradini (di israeliti), e nel salire della Santità, saliranno gli israeliti appresso a lei, di tutti i livelli loro e i loro seguaci seguiranno e verranno appresso ai loro padroni.

Comprendi che accadrà una quantità di bene e di pace, perché nella salita dell'essenza ebraica essa accoglierà grandezza e si rafforzerà. E non vi saranno cose come prima ma in livello di pensiero superiore.

Da questo seguirà la salvezza e l'apertura delle luci dei luminari, perché tutte le porte si apriranno, e tutte le venute di benedizione, e perciò un grande vento vi sarà su tutte le creature, crescerà, di fronte al salire delle radici e all'apertura dei luminari, superiori, nella Verità. Su questo c'è il senso segreto del verso: (Sl. 72,16) "Vi sarà abbondanza di frumento nella terra (d'Israele) persino in cima ai monti".

Accogliere l'emanazione

Sappi che attraverso l'apertura di questi luminari e la quantità di benedizione, così verrà data a Israele forza per accogliere, che se non l'avesse avuta gli sarebbe stata data, non si sarebbe potuto mantenere in piedi per il troppo bene, ma anche per questo saliranno nei gradini come è stato tramandato. Da ciò perverrà a loro una lunghezza degli anni e una grande Sapienza, poiché insegna l'apertura dei luminari superiori nella Verità.

Su questo ragionamento la Scrittura dice (Isaia 66,14)"Quando vedrete, giubilerà il vostro cuore, e le vostre ossa fioriranno come erba". Questo verso ti dice cosa + l' erba, perché questi gradini sono sospesi a una terra superiore, e ancora vi è erba sulla terra di sotto, ma tutto va secondo un unico sentiero.

L'intenzione del Profeta Isaia è di far comprendere che sarà felice Israele per la grande felicità. Ed essendo molto grande la felicità, ecco anche le loro ossa fioriranno e si aggiungeranno forza come aggiunta della forza di tutto il resto delle creature, E per tale ragionamento stesso è detto dalla Scrittura in un altro verso (Sl. 72,16) "E gli abitanti della città fioriscano come l'erba della campagna" perché la Benedizione data all'erba della campagna così verrà data l'uomo stesso che ne godrà di essa.

Ogni creatura avrà un Tikun dalla salita degli israeliti

Perciò capisci che una sola legge c'è per ogni essere umano e creatura dell'universo. Essendo l'uomo nel Giardino dell'Eden era di materia pura, ma dopo ne seguì che tutte le creature di tendere alla completezza. Quando il peccato ha ispessito il loro corpo è disceso di tutti i gradini della creazione. Il TIKUN nel futuro sarà simile a tutti questi come lo era stato il Disastro. Si troverà che passando questa salita vi sarà una Cantica che canteranno i radunati dalla Diaspora arrivando alla loro certezza, perché un canto sarà questa Salita di Israele.

Cap. 5,4 - Il raduno delle dieci tribù scomparse la fine dell'odio e della gelosia

Adesso capisci il grande segreto che KBU ha voluto fare, di riparare Israele facendo sparire da loro ogni odio e ogni gelosia, Come vede il Profeta: (Isaia 11, 12) " Scomparirà la gelosia di Efraim egli oppressori di Yehudah saranno sterminati, Efraim non invidierà"

Capisci chele due tribù sono del Regno di Yehudah e le dieci sono di Efraim. Ambedue si raccoglieranno in futuro per mezzo del Mashiach figlio di Efraim, e saranno lieti, e diranno questa Cantica e cominceranno la Salita (in Terra d'Israele).

Mentre le altre dieci verranno attraverso il Mashiach figlio di Davide.

Si troveranno annodate l'una con l'altra e su ciò è scritto (Ez. 37,17) " saranno uniti per tua mano". Così lo scopo di questa salita non è compiuto ora, ma sarà compiuto in seguito.

Cap. 5,5 - Chi è questo che sale da Edom?

Il Mashiach figlio di Yosef torna da Edom dopo il chiarimento con loro

Adesso ti spiegherò un segreto sigillato ed esso è nel verso (Isaia 63,1) "Chi è questo che viene da Edom, che viene con gli abiti rossi di Botsrà", ogni "ZE" indica un Giusto, e questo è il Mashiach figlio di Yosef. Sappi che dopo che si sarà ristabilita la Shekhinah nel suo luogo. Tornerà il Mashiach Ben Yosef e la sua radice sarà rafforzata con lui, allora andrà verso Botsrà e calpesterà lì frutto, facendone uscire chi vorrà fare uscire.

Perciò si chiarisce questo segreto meglio in altro luogo, nel verso che dice (Num.24,19)"Un dominatore verrà da Yaacov e perderà ogni residuo delle città". Vedi che la Shekhinah dal Suo Luogo farà vendetta sui suoi nemici, comprendi bene.

Cap. 5,6 - Il Tikun degli Angeli

Il Tikun degli Angeli e il loro ritorno al loro luogo e alla loro funzione

Ora comprendi dopo il processo della Riparazione della Gheullah, perché tutto ciò che era stato danneggiato nell'Esilio sarà restaurato nella redenzione di Israele. E tutti i Principi e le Schiere che erano stati tolti dalla loro funzione come ho spiegato prima, ora ritorneranno alle loro Guardie. Per questo il processo è detto: (Isaia 66,10) "Rallegratevi con Yerushalaim e giubilate in essa, o voi tutti che per essa avete fatto lutto" perché gli "amici" sono gli israeliti. E 2coloro che hanno che hanno fatto lutto per lei" sono gli Angeli, Perché qui sono chiamati Angeli? Solo perché "Le vie di Sion sono in lutto".

È stata quindi chiarita che "senza più chi viene alla festa". C'è che sono stati distrutti i sentieri del Culto. Sono quindi chiamati "In lutto", e tutti che l'hanno poi distrutta con lei sono chiamati "coloro che sono in lutto" e su di lei nel senso "accanto a lui la tribù di Menashè" (Num. 2,20). vale adire coloro che sono in lutto insieme a Yerushalaim.

Su questo ragionamento è scritto anche così (Isaia 51,3) "Perché ha deciso HaShem di consolare Zion, di consolarne le rovine" e questo indica le Schiere degli Angeli del Servizio che sono chiamati "sue rovine" perché distruggendo, si straziano. Nello stesso tempo il verso dice "Di rendere il suo deserto uguale all'Eden, la sua steppa uguale al Giardino di HaShem" ed essi sono due gradini. Che sono dette: Shekhinà superiore e inferiore. Quella superiore è detta "di rendere il suo deserto uguale all'Eden" e quella inferiore "la sua steppa uguale al Giardino di H'. perché allora (Isaia 51,3) " là vi saranno gioia e letizia, inni di ringraziamento e voci di canto" questa è la cantica degli Angeli

Cap.5,7 - Distruggendo l'impurità si rafforzerà il Tikun

Anche qui si raccoglie un grande segreto, ed è nel verso: (Isaia 40, 31) "ma coloro che sperano in H' avranno di mano in mano acquistando sempre più forza. Alzando le loro ali come aquile" Questo perché sappi che la felicità sarà grande per noi, in quel tempo, e la Benedizione si rafforzerà ogni tempo, ogni ora, e tutti gli aneli faranno uscire opere di luce, e accoglieranno per sempre senza interruzione la grande Emanazione.

E di fronte alla forza del Tikun assoluto è detto (Ger.31,7) "Ecco Io li ricondurrò dalla Terra del settentrione e li radunerò dall'estremità della terra. Tra essi saranno ciechi e zoppi, donne gravide e partorienti insieme". E lì si riparerà la figliolanza, con il foraggio del giusto, necessario perché splenda facendo ingrandire la luce nel fare la giusta forma. E se soffriranno per il peso e si spezzeranno di fronte ad esso. Ma in futuro non sarà necessario un lungo tempo perché in un attimo si farà tutto.

Chi causa tutto ciò? Solo perché il serpente sarà distrutto dal mondo, perché non ha pigrizia se non per l'impurità, e quando passerà del tutto l'impurità allora si potrà dire "la gestante e la partoriente insieme".

Cap. 5,9 - Dal rinnovarsi della benedizione c'è la moltiplicazione della felicità

Ecco Israele come sarà in questa benedizione senza tregua, ed è scritto: (Sl.84,8) "Andranno di schiera in schiera fino a che ognuno si presenta ad H' in Sion"

Poiché l'azione delle luci si rinnoverà in eterno.

Ma gli Angeli a loro è il compito di fare cose che sono state loro ordinate, si troverà che essi hanno accolto in perpetuo le azioni nuove. Quindi su questo processo è detto (Lev.26,10) "sgomberete i prodotti vecchi per far posto a quelli nuovi" ed ecco, su questi Angeli è detto: (Isaia 40,31) "Coloro che sperano in H' vanno man mano acquistando forza" Perché come guerrieri in piedi agli ordini del re, e desiderando il suo ordine come dice il verso (Sal. 103,20) "Benedite H' suoi Angeli, forti prodi che eseguite la Sua volontà "ed essi cambiano la loro forza in perpetuo, perché la forza si rinnova in loro, e si trova che essi ritornano e si rinnovano sempre anche senza fine. Su questo è detto "Aprite le ali come aquile" ed è detto pure "corrono e non si affaticano" (ib) nel loro uscire.(Ez. 1,14) "Le Hayyot correvano qua e là correvano verso l'emanazione, e ritornavano per accettarla. Rispetto a due di loro è detto "Correvano" fuori e non tornavano per accogliere una seconda volta dal Re.

Adesso sai che questa mantiene la felicità in Israele oltre ogni luce, Perché nel rinnovarsi della Benedizione si moltiplica la felicità.

Con il passaggio del duro rigore sarà per tutto il tempo, tempo della volontà.

Ecco è scritto: (Isaia 60.10): "figli di stranieri costruiranno le tue mura e i loro re ti serviranno, perché Io ti avevo bensì colpita con la Mia Ira, ma con la mia benevolenza ho misericordia di te", pe, li rafforzò. perché Israele, tutte le sue azioni, tutte le sue parole sono ordinate secondo un Alto procedere. Quando i luminari erano nella procella, si rafforzò su loro il Duro Giudizio, li governò. Questo è "Ti avevo colpito con la Mia ira". Venendo il tempo della Volontà divina, si scuoterà Sion da ogni oppressione e allora si può dire "con la Mia Benevolenza ho avuto misericordia di te". Sappi che nel riscuotersi sarà sempre tempo della volontà divina, e l'Emanazione permarrà in perpetuo. E non si interromperà la dolcezza del giudizio.

L'accoglimento dell'Emanazione nel segreto del ringraziamento e la voce di canto

Ecco gli assi dell'argomento che è "Il ringraziamento e la voce di poesia". Perché gli Angeli benedicono il loro Re, più volte.

- 1) Una prima che prendano l'emanazione
- 2) L'altra dopo averla presa

Così si stabiliscono due Benedizioni, per il pasto. La lode è che esse sono date prima di prenderlo,, e questo è detto nel verso (Isaia 51,3) "voci di canto". La lode successiva al pasto è detta "ringraziamento" (ib.), Ringraziamento di tutto il bene ricevuto.

Si trova in chi completa il ringraziamento, torna subito con "voce di canto". Perché tale è qui il segreto: (Lev. 26,5) "La vostra trebbiatura durerà fino alla vendemmia, e la vendemmia fino alla semina".

Sappi che essendo il tempo dell'emanazione verso questi forti Guerrieri, sarà nota a loro dall'annuncio del Regno essi passeranno la voce a tutti i mondi, allora sarà tempo di canto e di lode, e questa sarà la voce di canto che ti ho detto. Questo è quello che ha piegato il Re David, a lui sia pace, in un altro verso (Sl. 145,15): "Gli occhi di tutti sono rivolti con fiducia verso di Te, e tu darai il cibo al Suo tempo giusto" Perché tutti gli Angeli volgono gli occhi verso la mano del loro Signore, per riceverne il cibo. Ma tutto ciò avverrà "A suo tempo" perché non è ogni momento ma solo quando Lui Vuole in Alto. Come ti ho spiegato.

Cap. 5,9 - In ogni tempo vi sarà collegamento eterno fra i luminari

Ora ti spiegherò un verso e in esso vedrai un processo grande e glorioso, nel processo dell'Emanazione che sarà in quel tempo, e questo è quanto è scritto: (Isaia 60,11)"Le tue porte saranno continuamente aperte giorno e notte, non verranno mai chiuse, perché ti venga recata la ricchezza delle genti e a te siano condotti i re"

Saranno aperte giorno e notte, e questo è un grande segreto, perché da sera a sera vi sarà un collegamento delle luci.

In verità poiché un luminare che si collega ora, non si collegherà dopo, perché a tutto c'è un tempo, ma un collegamento si troverà perpetuo fra l'uno e l'altro, perciò è detto "le Tue porte saranno aperte (al maschile) perché molte sono le porte, ed esse saranno sempre aperte.

Non sia una contraddizione questo processo, se perpetuamente vi sarà un collegamento chi darà che è giorno o notte? O perché dovrebbe cadere il sonno sugli uomini? Ma ci sarà un collegamento perpetuo fra le luci. Perché cambieranno i collegamenti, e cambierà il tempo.

Anche il sonno vi sarà, perché gli uomini per ordine del Re e del Regno sono usi, e il sonno sarà nel posto in cui sarà come si unì Yaacov con Lea a mezzanotte ma non odio contro Israele, e questo sarà per sempre come è chiaro.

Cap.5,10 - Nella distruzione della radice Superiore, spariranno le Nazioni di sotto, e il resto si convertirà dopo di loro

Ecco quel che è scritto: (Isaia 60,11) "A te verranno la ricchezza delle Nazioni". Capisci che tutto deriva da questo, perché al tempo in un cui la Kelippah era in piedi nella sua ribellione, non si trovava riparo ai mondi, perché essa era la causa della divisione e del disastro. Ma quando si annienterà il male, e il bene si insedierà sotto la Santità, a questo punto sarà un movimento verso il bene, e questo è quel che è detto "A te verranno la ricchezza delle nazioni, e i loro re saranno condotti" essi sono le Nazioni e i loro Re.

Ed è detto "verranno portati" questo è il segreto del Talmud "Non si accetteranno proseliti nei giorni del Mashiach" ma sono "Proseliti di passaggio" essi seguono secondo il gradino di salita. E questo vuol dire "saranno condotti", perché forse tutto il male sarà annullato, e questo è quanto è scritto: (Isaia 60,12) "Perché la Nazione che non ti serviranno periranno". Nella distruzione della radice superiore, non rimarranno rami in basso e questo significa "quelle genti saranno sconfitte".

La verità dell'altezza spirituale di Israele fa capire a tutto il mondo che popoli corrano verso Israele per il bene loro

Ecco è necessario che capisca, per quale ragione nonostante che anche dai popoli venga la Riparazione, distinguiamo sempre Israele da loro. Su questo segreto è scritto: (Sl. 126,2) "Allora si dirà fra le Nazioni: H' ha fatto per loro grandi cose", perché anche se gli adoratori delle stelle tornino sotto la Santità, ancor più si innalzerebbe l'altezza d'Israele rispetto a loro. Su questo segreto disse Bil'am il malvagio: (Num. 23,9) "Ecco un popolo che dimorerà solo e fra i popoli non sarà annoverato" perché per il suo stesso esilio "dimorerà solo" nonostante che Israele è fra loro, è completamente distinto. Ed è quello che dissero gli egiziani (Ex.1,9) "vedete che il popolo d'Israele è più numeroso e potente di noi" poiché trovavano che noi siamo un popolo più grande e potente di loro.

Anche nel tempo che ritorneranno tutti i popoli alla Verità "E fra i popoli non viene annoverato" perché tutti i popoli sono nel livello di servi, come è scritto (Sof.3,9) "Tramuterò la lingua dei popoli in una lingua pura, sì che invocino tutti il Nome di HaShem e lo servano con una spalla unica" ma gli israeliti è scritto "Figli sono di HaShem" (Isaia 63,8) perciò la caduta che c'è in Israele più dei principi degli altri popoli è per questo. Cercheranno tutti i

popoli tale verità, da se stessi verranno e aboliranno la schiavitù d'Israele e allora sarà bene per loro. Come è detto (Isaia 49,23) "Saranno i loro se come balii, e le loro principesse come nutrici dei tuoi bambini". Il profeta dice (Isaia 61,9) "Tutti riconosceranno che sono una stirpe benedetta da HaShem"

Ed è detto "benedetta" perché non lo capiscono forse, che le Nazioni sono oggi per avvicinarsi sotto le ali della Shekhinah. Ma Israele da sempre è legato al suo regno e non è stato allontanato, perciò saranno benedetti sempre in ogni tempo in ogni ora persino nel tempo del loro Esilio.

Cap. 5,11 - Nel Tikun la Shekhinah sarà più di quando esisteva il mondo precedente

Nella Gheullah salirà la Shekhinah a un luogo in cui non era stata dall'esistenza dell'universo

Ecco ti ho spiegato meglio tutto ciò è stato danneggiato e distrutto nell'Esilio, ritornerà e sarà ripristinato nella GHEULLAH, e sarà ripristinato meglio di quando era stato distrutto. Si troverà che allora la Shekhinah sarà ripristinata e rafforzata più di quanto fosse nelle ere del mondo. Su questo è scritto (Shir Hash. 7,12) "Vieni amico mio, usciamo in campagna, pernottiamo nei villaggi". Ecco questo verso la Shekhinah la dice a KBU. Cosa gli dice? Perché essendoci ancora l'Esilio, dato che non si è usciti dall'Esilio, gli chiede questo, ma nel momento della Redenzione in cui la propria amica è con lui gli dice "Usciamo " "Usciamo dall'Esilio". Verso la campagna che è un luogo alto, un luogo di felicità e già campagna che ha benedetto H' "Ci sveglieremo fra i vigneti (Shir HaSh. 7,13)

Sappi che la Shekhinah è detta Vigna, essendo sotto, come gli acini nei grappoli. Essendo che viene ripristinato così che tutti questi soldati sono sospesi alla grande Gloria,, e ciò non è terribile, ma è detto "ci sveglieremo nelle vigne". Tutte le levate sono nella HESED, come è scritto "si alzò presto Abraham di mattina" ed ecco la HESED sarà più forte in questo tempo. Ci sarà fra noi una gran quantità di pace e di tranquillità. Così è scritto (Shir HaSh. 7,13) "Ci alzeremo presto per andare nelle vigne, e vedremo se la vite ha già germogliato, se sono dischiusi i fiori, se i melograni hanno messo le gemme. Là ti darò i miei amori" questo parla al ritornare delle schiere di soldati e delle loro guardie che sono in piedi nella loro schiera militari. Saranno afferrati dalla loro radice come è opportuno, e le anime dei figli d'Israele così pure, perché allora sarà vista la vite germogliare per la grande bellissima completezza.(Shir HaSh. 7,13) "se è dischiusa la fioritura", e la fioritura è che non è pronto e completo e il Giudizio Rigoroso è forte, perciò non c'è un buon sapore al palato, e rafforzandosi la HESED allora "Si è aperta la fioritura" perché la GHEVURAH è bloccata e la misericordia fiorisce.

Ora, ti dirò che i melograni di cui parla il Cantico che sono chiamati "seni" e sono stillanti latte per saziare chi è aloro vicino.

Sappi che i seni dalla forza di due vasche sono escono da coloro di cui è detto "fanno atti di beneficenza" per questo sono chiamati melograni, e in essi si rafforza la misericordia, perciò essi si allattano e si saziano affamati e assetati, ed è necessario che tu sappia che grandi percorsi per la pienezza e le diverse azioni e non vi è cosa simile alla sua prossima, o inutile. Ecco, il pane è cibo e esce dalla terra e dà sostentamento e vita, e il latte viene stillato dolce e dà forza nel berlo e ci si rafforza e dà piacere. Comprendi bene, perché tutte queste cose sono necessarie e sono radicate nel profondo della Sapienza ebraica.

Ed ecco, è detto: (Shir HaSh. 7,12) "Dormiremo nei villaggi" ed è il segreto del verso (Zac. 2,8) "Corri ad avvisare così: Yerushalaim sarà ricostruita, città aperta tanta sarà la sua popolazione e il suo bestiame" e questo ci à il segreto del confine da stabilire e sarà la pienezza nel guadagno e questa sarà chiamata "Fiume senza Egitto" BINAH intelligenza. Il segreto di tutto ciò è CHI è QUESTO quindi sono confrontabili questo e quello per la grande pienezza. Comprendi bene.

Si troverà che il tempo della GHEULLAH è BINAH insieme a TIFERET e MALCHUT. Tutte unite in un unico collegamento. E un forte nodo. Su ciò è scritto "(Shir HaSh. 3,6) "Chi è colei che sale dal deserto, appoggiandosi al suo amico. Io ti ho svegliato sotto il melo, lì tua madre ti concepì, dove ti concepì lì ti partorì" grande amore sarà gioia per Israele.

Dice il Cantico (ib.) "Sotto il melo ti ho risvegliato" perché là è il nome del luogo della radice della Shekhinà come è detto (Shir HaSh. 8,6) "Ponimi come un sigillo sul tuo cuore" ed è sotto il melo che è HESED GHEVURAH TIFERET, " lì ti ha concepito tua madre"; comprendi che la parola HEVEL (= doglia del parto) è legata con un collegamento grande, perché lì è il luogo del collegamento alla BINAH e A TIFERET entrambe insieme, e là si collega aloro la MALCHUT e sono insieme. Ciò che è scritto "Tua madre" "ti partorì" per la quantità di BINAH e di intelligenza,

Ecco finora ti ho spiegato del la riparazione della KEDUSHA' e ora ti dirò il processo della rottura delle KELIPPOT e vedrai grandi segreti e prodigi.

Cap. 6,1 - La recisione delle Kelippot

La Kedushà e l'Impurità si alzano l'una contro l'altra in 70 lati, e il peccato causa loro che sono coinvolti l'una contro l'altra. Nella Gheullah vengono recise permanentemente tutti i loro rami, che rimangono impigliati e i rami della Kedushà vengono purificati

Ecco, finora ho spiegato come si ripristini la Kedushà e ora ti dico della recisione delle Kelippot e vedrai segreti prodigiosi. Ecco è scritto: (Isaia 34,4): "Tutta la schiera del cielo marcisce, i cieli si avvolgono come un libro, e tutta la loro schiera appassisce come appassisce la foglia della vite e il fogliame del fico" Comprendi tale grande segreto. Perché l'albero della Santità si rafforza nei rami da ogni lato, e i rami salgono nel loro numero di 70 dal primo, e poi fino all'infinito. E 70 altri alberi si trovano tutti intorno e il confine fra loro è di distinguere fra il Santo e il profano. Così dal peccato di Adamo si mescolarono rami degli alberi esterni con rami degli alberi interni, e a causa della mescolanza si rafforzò tale albero.

È possibile per te tale albero, molto profondo, ecco, non possono quegli alberi rafforzarsi nella Santità perché sono stranieri e di livello esterno. Ma il peccato dei figli dell'uomo causa di discutere fra tali alberi chiamati "rami" di mescolarsi e aderire con i rami della KEDUSHA' alla fine o ancora oltre come il peccato, e questo lo sanno le persone istruite nella Qabalah. Si trova che si si rafforzarono tali alberi senza che si conoscessero i loro padroni, e furono danneggiate le parole, e Israele con gli Angeli si trovò settanta palme contro settanta perché tutte loro saranno asservite e si arrenderanno sotto di loro.

E nel miscuglio dei rami come ho ricordato, ecco mancare il dominio della KEDUSHA' e si troveranno (Eccl. 10,7) "Ho visto servi andare a cavallo e principi andare a piedi come i servi" e sarà ripristinato ciò che era stato danneggiato, ecco è necessario che vengano irrigate le piantagioni dei nemici, e occorre che vengano sradicati dal corpo acui erano abituati, allora cadranno a terra. Al che non sarà male per i rami puri, capirai bene.

Questo saranno recisi gli impuri, e rimarranno i puri nella loro purezza. Capisci chi farà queste cose perché il ferro sarà la forza della GHEVURAH che si rafforzerà e con essa saranno recisi.

Ecco, dato che il profeta ha avuto la prima visione, presto la Casa, al che è detto: (Isaia 10,34) "sarà abbattuto l'intreccio degli alberi col ferro, e il Libano cadrà per mano di un potente". E tale fu la distruzione del Tempio, perché a causa di tale groviglio è caduto. Perciò è ricordato "sarà abbattuto l'intreccio degli alberi col ferro" e poi è detto "il Libano cadrà per mano di un potente" perché così capisci che vi sarà in futuro il Libano da cadere così. Ma alla fine dei giorni questi grovigli saranno recisi del tutto, e ciò in conclusione dice (Isaia 11,1) "uscirà un ramo dal tronco di Ishai" che in sostanza è detto "taglierà il groviglio" e tornerai a spiegare perché dall'inizio, "Il Libano cadrà per un potente" e poi "e uscirà un ramo dal tronco di Ishai".

Cap. 6,2 - La recisione della impurità

Dal taglio dei tronchi dei principi dell'impurità segue la vita per i loro popoli e le Kelippot, e dall'appassire e dal taglio dei loro tronchi saranno annientati i loro popoli e le Kelippot.

Concludiamo di chiarire sulla recisione della impurità, perché anche all'inizio è detto (Isaia 10.33) "Ecco il Signore HaShem Zevaot recide il ramo con potenza" e tutto è un unico fatto. Io ho spiegato il secondo verso prima perché si chiarisce per primo, perché attraverso la recisione di quei rami che erano stati interrotti all'inizio, da allora non c'era stata più forza verso l'albero per stare in piedi, e allora è scritto: "i rami più elevati sono tagliati, i più superbi abbassati" (ib. Essi sono gli alberi, che sono i principi delle Nazioni pagane, e "i superbi verranno abbassati" sono i popoli stessi idolatri, che sono superbi e dominatori.

Si troverà il corpo dei principi perso, a causa della caduta della "schiera celeste". Capisci bene!

Ed è scritto ancora "Saranno avvolti i cieli come un libro" e anche questo ha un senso segreto. Perché sotto il controllo delle Kelippot, erano messa fuori la KEDUSHA' ed esse succhiavano. Ma ora sono stati fermati i loro passi lì in Alto, in modo che non succhino più.

Se capisci bene cioè un ordine profondo.

1) Perché all'inizio sarà rimosso il complicato groviglio che aveva guidato il Tikun, ed era diminuita la forza della Kelippah, ed era tornata ancora la KEDUSHA' e la Shekhinà era tornata al suo posto.

2) Poi si rafforzerà Israele di fronte al loro ma non smetterà la forza della Kelippah. Non potranno essere raccolti in alto, e rimarranno in consiglio i loro principi e "tutta la schiera sarà tagliata".

Comprendi ancora "si arrotoleranno come libro i cieli" perché un Rotolo in cui è stato letto, e dopo la lettura viene riarrotolato. La lettura allude alla rivelazione della Luce. E arrotolando il libro la si sigillerà. Si troverà che la luce della KEDUSHA' uscirà da ogni lato, ma le KELIPPOT godranno ancora e si rimetteranno in piedi. Ma ora non sarà più così ancora, "Si arrotoleranno come Libro i cieli" quindi vi sarà un arrotolamento del Libro dopo la lettura. E allora tutta la loro schiera verrà recisa "come una foglia umida e il lattante allora sarà tagliato. Comprendi ancora meglio il fatto che "non si accoglieranno proseliti nei giorni del Mashiach" perché quindi il libro sarà chiuso e sigillato, perciò non ci sarà più luogo da andare all'interno del Santuario. Perché dall'inizio le ali della Shekhinà erano stese per accogliere chiunque venisse a essere protetto sotto di loro, ma ora sarà chiuso il cielo come un Sefer, e il solo bene che rimarrà saranno GHERIM GARURIM. E non

si faranno proseliti perché dopo di ciò quando ascolterai (Isaia 63,3) "Ho pigiato da solo nel torchio, nessuno dei popoli era con me"

Cap. 6,3 "Ho pigiato nel mio tino"

La spada di HaShem

Il Mashiach Ben Yosef si ingrandirà abbattendo il cattivo giudizio in quanto egli è di sangue puro farà uscire quelli di sangue impuro dal mondo. IL segreto della spada di HaShem

La verità segreta è radicata dalle radici profonde della Ho'hma, perciò è necessario che tu capisca bene. Perché è scritto dai Profeti (Isaia 63,3) "Ho pigiato nel mio tino da solo, nessuno dei popoli era con me, e Io li ho calcato con il Mio furore, pestati con la Mia ira, il loro sangue è spruzzato sui Miei abiti, e ho insudiciato tutti i Miei vestiti, perché il giorno della vendetta che era nel Mio cuore e l'anno della redenzione sono giunti"

Ora spiegherò meglio il processo che qui è descritto, che (Isaia 34,6) "la spada di HaShem sarà piena di sangue". Capisci, che è spezzata la misura del Duro Rigore, che è sangue. Ecco in tale tempo sarà un tempo di grande battaglia, combatteranno la Santità contro l'Impurità. Si scontreranno e cadranno i Principi dell'Impurità per essere rafforzati e l'impurità sarà molto dura e sarà sangue impuro. Perciò si preparerà prima la KEDUSHA', perché l'impurità rafforzerà se stessa, perciò la spada di H' sarà piena di sangue, ed è il sangue puro contro il sangue dell'impurità per sottometerla.

Spiegazione del campo dell'Altra Parte

Sappi chi è questa Spada: è il Mashiach Ben Yosef e le sue radici sono tali, che per esse vale il verso "Chi viene da Edom" come ti ho ricordato, la Shekhinà prima la vedi nella vendetta contro il re dei nemici, ed ecco allora "calpesterà il re in questo tino" ed ecco di fronte perché le forze impure esse si rafforzeranno qui, Le supereranno rafforzandosi e facendosi più importanti, aderendo negli abiti che essi vestiranno coloro estranei alla Santità, perciò è scritto "tutti i miei vestiti ho insudiciato". Comprendi bene. Che la Kelippah si è ingrandita di per se stessa, ma essa non ha forza e non può salire. Ma il campo del bene che vi è in lei è "E.L" contenuta in SAMAEL dalla smorfia dell'impurità essa salirà, ne seguirà che gli abiti insudiciati, perché Lui non è sceso e il Male non può salire. Perciò è scritto (Isaia 63,3) "Ha spruzzato tutti i miei abiti". Perché queste forze saranno attive.

Ed ecco dopo di ciò saranno purificate ancora gli abiti dalla impurità, e rimarrà il bene nel segreto dei GHERIM GARURIM di cui ti parlai.

Cap. 6,4 - La recisione dei Principi dello sterminio e degli altri principi delle Nazioni.

L'ordine della caduta dei principi e delle Nazioni per mano del Mashiach Ben Yosef

È scritto (Is. 34,5) "Perché la mia Spada si sazia nel cielo, ecco contro Edom scenderà, e contro il popolo che ho messo al bando per fare giustizia "perché sarà fatta prima vendetta in alto, e poi in basso, e di quella Spada cadranno anche i principi delle Nazioni idolatre, anche Samael e Lilith della morale della vergogna, perciò è detto (Is. 34,7)"Scendono i bufali con loro, e i tori con i montoni e si sazia il loro paese di sangue, la loro polvere si impregna di adipe" ed essi sono per primi Samael e Lilith, e dopo di loro due grandi Principi, dei principi dello sterminio, il Principe di Esav e il Principe di Ishmael, perché in questa discesa scendono dopo di loro da se stessi, tutto il resto dei principi che erano sotto, da destra a sinistra e questo viene chiarito prima.

ED è necessario che capisca che questo è il processo descritto dal verso (Sl.110,6)"Farà giustizia fra le genti su un campo di battaglia pieno di cadaveri" e questo è il segreto della veste di porpora, che qui sono annotati i regni, perché era guarito e si risvegliò per fare queste gesta, con il Mashia'h Ben Yosef, e già prima ti dissi di ciò.

Allora (ib.) "Trafiggerà teste " che è Samael, e su questo fatto è detto (! Sam. 2,10)"HaShem giudicherà gli estremi confini della terra, darà forza al suo re e esalterà la potenza del Suo Mashia'h" sono due: Samael di sopra e Gog sotto in basso, e all'inizio renderà duri i loro cuori e porrà per rafforzarsi nelle loro anime di dare importanza alla propria forza, come fece per il Faraone in Egitto, ma dopo di ciò cadranno, e saranno giudicati che indica la caduta, come (Job 21,13) "e in un attimo cadono nello Sheol". E in verità perché essi saranno trovati salire come ti ho detto ma in forza della forte GHEVURAH cadranno di sotto. Anche prima (1 Sam.2,10)"Tuonerà contro di loro dal cielo, e questo insegna su questo processo come è scritto "Colui che siede in cielo ride"...

(1Sam. 2,10) "Dà forza al suo re". Che è il Mashiach Ben Yosef, "dà forza" perché non lo fa indebolire sotto "Armiros il malvagio" e "esalta l'altezza del suo Mashia'h" è il Mashiach Ben David, che è il Tikun della completezza e della pace.

Due Mashiach. Ciascuno a suo posto. Il ripristino di Israele nel rimuovere le gelosie e far conoscere D-o

Invero nel senso di quel che vi sono i due Mashia'h che sono chiamati nel simbolismo "i due corni" perchè vengono dalle SEFIROT NEZA'H e HOD che sono i due lati. Ma il Mashia'h figlio di David è il primo nel Regno, perciò

è detto "Esalterò lo splendore del suo Mashia'h" perché il suo "KEREN" è più alto del KEREN del Mashia'h Ben Yosef come è stato tramandato "(bSanhedrin 102 a) "Chi è a capo? Il figlio di Ishai". Questo è il segreto della gelosia e persino dell'istinto al male, poiché così è necessario secondo i gradini spirituali. Il bene massimo è per Israele che ciascuno trovi il suo posto, secondo il livello spirituale. Ecco questo sarà sopra e questo sotto, ma anche questa senza gelosia e senza odio, perché questo è l'ordine secondo la scala, e l'importanza superiore di uno, inferiore per l'altro, anche questo è senza gelosia e senza odio, perché così è l'ordine ciascuno secondo la schiera angelica come i luminari altissimi nel cielo.

Cosa è il compito dei due Mashia'h

Dunque il Mashia'h Ben David è il primo nel regno. E il Mashia'h Ben Yosef è colui che governa la terra come è scritto (Gen 42,6) "E Yosef governava la terra".

Così l'azione non sarà del figlio di David, e il figlio di Efraim farà secondo la volontà del figlio di David.

Perciò è scritto (Ezech. 37,17) "E rimangano uniti nella tua mano".

Cap. 7,1 - L'ordine di 1° Cronache: da Adamo a Noè

L'essenza della Kelippah, che è costretta ora ad essere impurità. In futuro sarà tolta dal suo luogo e vi sarà una Kelippah di Santità, dalla Ghevurah, e si leverà una buccia di Santità, aspetto del confine del duro rigore.

Il segreto delle Mizvot positive è nel segreto della Sefirah HESED, e le Mizvot negative sono nella SEFIRAH GHEVURAH, ecco era necessario che si completasse il Giardino primigenio, nelle Mizvot positive, ed essendo questo insieme completo allora verrà la custodia del Giardino e ti farò capire meglio questo fatto.

Ecco il fatto esterno: è necessario che la GHEVURAH abbia un limite e questo è chiamato "buccia=KELIPPAH". Comprendi c'è una luce che è chiamato "MOACH=Cervello".

Ecco ora c'è la KELIPPAH impura, ed è necessario salvaguardare il MOA'H, ma una volta passata dal mondo non si custodirà il MOA'H senza la KELIPPAH, ma anche la KELIPPAH diventerà un gradino di Santità.

Soltanto che la KELIPPAH sarà anch'essa un grado di Santità, perché non vi sarà più duro rigore come spiegammo, e questo è necessario sempre che non possano prendere se non il confine.

Perché è scritto (Is. 30, 20) " e non si nasconderà più chi ti ammaestrava e i tuoi occhi vedranno coloro che ti insegnano"

È perché essendoci la KELIPPAH impura, allora era cancellata la luce, e rimaneva solo tenebra senza luce, ma essendoci la KELIPPAH nel segreto della GHEVURAH, ecco illuminerà e non oscurerà e servirà a stabilire il confine. Ma il grande guadagno si troverà come è tramandato.

E si troverà che è necessario che ADAM HARISHON sia ripristinato, per completare fra noi in primo le mizvot positive, dopodiché rimarrà tutto il Tikun, e la KELIPPAH non sarà più il cuore aderendo nella Santità, sarà ingoiata per sempre.

Nel dono della Torah si interrompe la sporcizia e in quell'ora, viene rivelato il TIKUN della Sapienza.

Hai ascoltato ora come viene ripristinato la scala dei gradini della creazione, nella luce della HO'HMA, quindi la KELIPPAH viene distrutta e attraverso l'Uomo era stata fatta, e rimarrà a lui il salario per vittoria, perché dopo avere ripristinato la Scala l'emanazione sarà completa per la Vittoria delle vittorie, l'eternità delle eternità, come sarà nella nuova creazione del mondo e "L'occhio non vedrà altri dei fuori di Te".

Ecco attraverso questo Tikun perverranno gli israeliti al dono della Torah, che chiameranno "Faremo" in nome delle mizvot positive, e "Ascolteremo" in nome delle mizvot negative. Ma per il resto dei tempi, non vi sarà questo sentiero ma (Sl. 34, 14) "Allontanati dal male e fai il bene". Si troverà che tale comandato all'uomo di compiere questa costruzione, e così era stato detto "da ogni albero del Giardino potrai mangiare"(Gen. 2,16) che sono le Mizvot positive e "Dall'albero della conoscenza del bene e del male non mangerai" sono le mizvot negative, e dato che il peccato di Adam aveva confuso il Santo col profano, (Eccl. 7,14)"l'una parte quanto l'altra le ha fatte D-o". Quindi i gradini del profano erano incollati ai gradini della Santità. Da qui si era rafforzata molto in tutto il mondo, e in tutte le dieci generazioni partendo da Adamo stesso.

Le generazioni fino a Noach hanno rafforzato l'impurità e hanno portato alla distruzione, ma il Diluvio aveva indebolito la loro forza.

Ecco che l'istinto al male non era male in Adamo, ma diventò male dopo di questo.

Nella generazione del Diluvio si rafforzò ancora, "e ogni istinto del pensiero dell'uomo era male in ogni generazione" (Gen. 6,6). Ed ecco che la Kelippah era distesa in tutti i lati in tutto il mondo e non c'era luogo per la KEDUSHA'. Perciò alla fine di dieci generazioni fu necessario separare la KELIPPAH, allora fu distrutta questa parte in tutte le creature del mondo, e anche nel mondo stesso perché per poco che ritornò il mondo allo "INFORME E VUOTO". Essendo tale parte grande, eccoci che ancora governava senza problemi ma ancora le rimaneva grande forza.

Cap.7,2 - Da Noach al Mashia'h

Le generazioni da Noach in poi fecero rafforzare l'impurità ma non era servita la distruzione. Da Avraham in poi si mise un limite alla impurità e il profano: si definì la Kedushà, e la separò dal difetto. E rimasero l'uno contro l'altro.

Anche la generazione di Noach non ebbe fortuna, ma alla fine non fu necessaria la distruzione, ma lì fu fatta una distinzione e un confine all'impurità, e la SANTITA' prese per sé un luogo e una stirpe unica che fu la radice di Avraham Nostro Padre a Lui sia pace. Ancora nel resto nel mondo era estesa la confusione. Nell'uscita di Esav e di Ishmael allora furono messe in ordine, e fu ordinato il mondo per essere distinto, questi di qua quelli di là poiché andarono nella confusione come le bestie della foresta. Ecco da qui in poi si sparsero dal lato della profanità e passarono il lato della KEDUSHA' al peccato, ma ancora non si rafforzò il lato della KEDUSHA' e l'ombra del profano dominò. Per questo è scritto: (Gen. 33.12) "Esav disse: partiamo e andiamo io ti seguirò da presso" perciò erano stesi l'uno contro l'altro ma il lato della Kedushah non si era purificato dal primo incollamento al male e rimaneva incollato il Santo al male.

Nell'esilio di Egitto viene completata la purificazione, e nel dono della Torah furono distrutti i principi delle nazioni e governò la Kedushà, fino al peccato del vitello d'oro che fece rafforzare la mancanza.

Alla fine della purificazione ci fu una fornace di ferro in cui furono purificati gli israeliti e uscendo dall'Egitto accolsero la Torah allora furono rafforzate le forze che ripristinavano il bene, e fu abolito il governo delle Nazioni e dei loro capi Esav e Ishmael come è stato chiarito, e questo è quel che dice il verso (Deut. 33,2) "H' è venuto dal Sinai, dal monte Seir splendette per loro, si mostrò dal monte Paran e si mosse dalle miriadi di sante creature mentre dalla Sua destra sortiva una Legge di Fuoco" Allora non governò i popoli attraverso Israele, ma Israele prese a loro il governo, se non che ci fu il peccato del vitello d'oro, tornò l'istinto al male e aderì ai figli d'Israele, mentre era stato cacciato. Allora è scritto (Esodo 33,6)"si spogliarono i figli d'Israele degli ornamenti" E comprendi bene questa testimonianza, perché quello che avevano preso da Esav e da Ishmael era diventato per loro un fondamento che li circondava, perché li rivestiva, così esso era un ordine di gradini come capisce chi è uso dei banchetti. Così allora si svestirono e perciò dettero ancora una volta il dominio alle Nazioni del mondo, e quindi ne furono dominati.

L'esilio nel deserto e l'esilio dopo la distruzione di due Templi aveva rivelato che non era stata tolta del tutto la KELIPPAH e ogni volta solo veniva indebolita e tornava a rafforzarsi.

Per questo rimasero 40 anni nel deserto nel segreto delle KELIPPOT che governarono su loro, Invero, questo male che tornava ad aderire ancora non si era purificato da loro, e questa carenza di senso, o tornava a rafforzarsi e si rafforzava ma non veniva del tutto scacciata. Ma nel tempo della completezza nel ripristino e nella ricostruzione del Santuario è scritto (1 Re 5,18)“Ora H’ mi ha concesso tranquillità e non c’è più un Satan né altro pericolo” e invero se la Casa del Faraone era stata un male distruttore, attraverso la sua mano erano rimasti, ma quando un poco tornò ancora e infuriò fino a far distruggere il Tempio, rimasero nell’Esilio 70 anni per la forza che aveva preso la KELIPPAH. E quando si erano posati per un poco, tornarono e ricostruirono il Tempio, allora non risalirono ma diminuirono spiritualmente e si indebolirono, finchè non ci fu possibilità per Israele di rafforzarsi, ma non rimasero molto fino a che ritornarono in Esilio, e fu ottenebrata la luce, e fu buio completo e sono rimasti nelle loro tenebre finchè verrà sul suo trono il Mashia’h di Giustizia.

Cap. 7,3 - Nella Gheullah il dominio della Santità distruggerà la KELIPPAH

Quel tempo si alzeranno i due Mashia’h e con loro sarà riparato il mondo. Moshè, il pastore fedele, sarà per completare il ripristino di Israel. Ecco, in quel tempo quindi sarà inghiottita dal nulla la Kelippah perché il bene salirà dall’impurità e sarà conseguente alla KEDUSHA’, e quindi il male andrà in basso, e quel che rimarrà aderirà agli idolatri che moriranno nella Gehenna. Invero grande angoscia ci sarà i quell’epoca, essendo la Kelippah stessa senza luce e bene, e il resto del male fino alla fine dei giorni della terra.

Ecco allora essendo la KEDUSHA’ dominante lei sola, sarà fatto il GRANDE TIKUN, come avrebbe potuto ripristinare ADAM HARISHON al principio, allora si capirà la costruzione incompleta: tutto ciò avverrà nei giorni del Mashia’h.

Alla fine dei tempi, sarà ancora un Giudizio Grande per completare la purificazione di tutte le anime e di ogni creatura, e questo lo spiegheremo, in altro luogo ma non qui per esteso, e in questo Giudizio rimarrà pura ogni creatura completamente ogni male sarà annullato, e distrutto, e da qui sarà costruito un nuovo mondo che non si era esteso, e che non sapremo che durerà per sempre. Quindi ho raccolto per te quanto tutti gli eventi del mondo dal momento della sua fondazione tutte le generazioni, sappi come sono profondi pensieri di D-o e grandi i Suoi sentieri più dei sentieri dell’essere umano. Fin qui.

Cap. 8,1 - Il TIKUN OLAM

Ogni luogo del mondo sarà purificato da tutta l'impurità. La terra d'Israele salirà al gradino della santità e riceverà l'emanazione da tutte le 10 Sefirot, e allargherà il suo confine.

Ora ti farò comprendere il gran segreto del Tikun Olam, perché ecco, è scritto (Is. 54,2) "allarga lo spazio della tua tenda, siano tese senza risparmio le tele della tua dimora", questo è il segreto che nel tempo del Tempio di Gerusalemme si era contratta la Kedushà come una pelle di cerbiatto, e non usciva di fuori. Nell'epoca dell'esilio si era contratta ancora e tornò ad essere un piccolo punto. Ma nell'epoca della Gheullah venga subito ai nostri giorni, tornerà ad allargarsi sulla terra la Kedushà, e anch'essa sarà ancora più larga di più spanne, e su questo è detto "allarga lo spazio della tua tenda" certo da un livello inferiore esterno della Malchut si stenderanno i suoi angoli fino a coprire tutta la terra. Perché sarà purificata dalla impurità.

Allora tutta la terra sarà nella PUREZZA, non nella KEDUSHA', perché non vi è KEDUSHA' salvo in Eretz Israel. E tutto il resto del mondo sarà come la Siria, un unico dominio, e soltanto essendo un unico dominio sarà nel Segreto della Shekhinà. che è la figlia unica che stende le sue ali dal Luogo della Gloria e dal Trono divino su tutti i luoghi.

Ma Eretz Israel stessa sarà chiamata "dominio pubblico" perché tutte e dieci le SEFIROT luminose altissime illumineranno lì ciò che non è così tale terra che era sia

Il fatto è che in ogni luogo in cui saranno stessi questi angoli della tenda, vi sarà su di loro tanta luce, perché la Terra d'Israele è unica ed è distinta da ogni luogo. Così saranno trovati qui angeli di ricchezza che faranno uscire azioni da tale terra, tutte dal lato della KEDUSHÀ, non come all'inizio al tempo degli idolatri, quando la terra era impura sotto il governo dei principi dell'impurità.

Le guardie della terra saranno chiamate "i pioli della tenda" come "i pioli del Tabernacolo" e su di loro è detto (Is. 54,2) "I tuoi pioli saranno forti" ed ecco questo è quel che è scritto: Zac.14,9) "E sarà in quel giorno HaShem re su tutta la terra,. Perché la Kedushà governerà su tutto e su tutto stabilirà le regole. E il Mashia'h è detto qui nel verso (Sl.72,8) "Sarà acqua fino al mare " secondo la forza che estenderanno le ali della Shekhinà, Questo è detto: (Is. 54,3) "la tua stirpe conquisterà Nazioni" ed è detto e i tuoi figli renderanno abitate città deserte" queste sono le città della Terra santa che rimasero da ricostruire nel segreto di coloro che vi risiederanno, nella rivelazione delle luci e non un saranno deserto chiuso.

Ed è detto ancora "la tua stirpe conquisterà le Nazioni" questo è quello ho spiegato del Dono della Torah, che con essa Israele governerà Esav e

Ishmael, e abiteranno persone nelle loro città, Ecco, è scritto (Isaia 54,3) "Perché tu estenderai a destra e a sinistra" Perché sarà allargato il recinto dalle ali della Shekhinà, a destra e a sinistra, e entreranno in una sola linea, allora serviranno H' con un'unica spalla quindi è scritto (Is. 49,22) "Saranno i re i tuoi balii".

Cap.8,2 - I re agiranno in una sola corona

La Shekhinà brillerà con luce come non era mai stata nel segreto della luce della Luna che sarà come la luce del Sole e da questo Israele salirà i gradini della spiritualità delle sue ossa, in virtù della connessione del collegamento delle luci in una unità

Ora è possibile per comprendere i fondamenti del TIKUN OLAM, e cosa sia tale TIKUN. Perché ecco gli esseri del mondo inferiori agiscono attraverso la SEFIRAH TIFERET e la SEFIRAH MALCHUT rimane perpetua, poiché molte loro forze saranno ancora più complete, e invero la MALCHUT è detta (prov. 31,15) "prepara il cibo per la sua casa e affida il compito alle sue ancelle" perciò (Num. 9,23) "secondo l'ordine di H' si accampavano e secondo l'ordine di H' partivano"(riportato in bEruvin 55 b). E rafforzandosi la luce essa si rafforzava e diminuendo la sua forza diminuiva la sua.

Doppiamo sapere che in futuro sarà ripristinato un GRANDE TIKUN, e si vedrà ancora meglio e le loro forze non saranno come questa. Poiché anche Israele sarà ancora più in alto. E su questo fatto è scritto (Is. 30,26)"Sarà la luce della luna come la luce del sole" perché non vi sarà la diminuzione della luce lunare, ma si bilanceranno e saranno due re che governano con una sola corona.

Comprendi questo fatto poiché vi è scritto (Is.2,2) "Avverrà alla fine dei giorni che sarà il monte della Casa di HaShem in capo a tutti i monti". E questa è la Sapienza d'Israele che sta in cima ai monti, e là sale la MALCHUT, allora si incontrerà con la BINAH verso i propri figli (Deut. 32, 9)"come un'aquila veglia sul suo nido" e la MALCHUT sarà lì la Corona della cima, tutti insieme ogni uomo con il suo fratello, Sappi che sarà ricordato ciò che è più nascosto e intimo dalla vendetta perché non cambierà l'ordine delle cose, ma ambedue saranno nella loro pienezza come è giusto, a che non prevarrà un uomo sul suo prossimo, ecco su tale fatto è detto "saranno uniti nella tua mano". I due Mashia'h.

Comprendi il segreto, perché 1 è 13 ed essendo ambedue ripristinati come è giusto, ecco le 13 luci come una, 10 nel segreto delle 10 SEFIROT, e tre sono la corona dai due Mashia'h, che sono in piedi in alto come sai. E si troverà che ambedue sono il segreto dell'Unico, ed essi sono "HaShem sarà Uno il Suo Nome Uno" e il loro collegamento insieme è detto "Saranno uniti

nella tua mano" e sarà completo in loro il Nome Santo Haway"ah Benedetto Sia, che è per due volte UNO.

Cap. 8,3 - Nell'epoca che verrà ricostruita la porta di nuovo, verrà abbattuto il potere delle aperture esterne.

Nell'esilio si era chiusa la porta, ed era discesa l'Emanazione in un grande ZIMZUM seguendo le aperture e le feritoie.

Adesso tornerò a spiegarti cosa sarà alla fine delle cose, quando verrà il tempo, e su questo è detto il segreto che disse Moshè Nostro Maestro a Lui Sia Pace, (Deut. 4,30) " Quando in avvenire ti troverai angustiato essendoti capitate tutte queste vicende, Tornerai ad H' tuo D-o e ascolterai la Sua voce".

E David nelle sue meditazioni su questo tempo disse anche "Perché H' te ne stai lontano?" comprendi queste cose.

Sappi che ecco, la Grande porta era sta aperta in principio sulla Terra Santa, ed era la porta da cui sono uscite tutte le benedizioni e tutta la pace, in estensione e non contraendosi. Quando i peccati causarono la distruzione del Santuario, allora fu chiusa tale porta, e furono aperte in basso finestre più piccole, e in verità, dato che tali finestre hanno avuto governi più piccoli del Governo della Porta su di loro è scritto sono state aperte (Shir HaSh. 2,9) "Ecco se ne sta dietro al muro, guarda dalle finestre, sbircia dalle feritoie"

E fu dato loro una legge e un confine perché queste finestre rimanessero aperte tutti gli anni dell'Esilio, e non si chiudessero nemmeno per un momento, ma quando verrà la Gheullah presto ai nostri giorni, ecco sarà riaperta la Porta chiusa, e le finestre non saranno ricordate

Invero tutte le loro opere portano a loro, quindi è detto "Dite una cosa per generazione e non due per generazione" in ciò governa la Porta non mantiene il governo di tutte le piccole finestre e questo vuol dire (bBerachot 48 b)"Un regno non si sovrappone all'altro nemmeno per lo spazio di un capello"

Nel tempo della costruzione della porta in alto si chiuderà il governo delle "finestre" e in basso si acuirà la tenebra nel segreto di "Lontano da te"

Si troverà che venendo il tempo della GHEULLA' comincerà la porta a scuotersi per aprirsi, e nello scuotimento sorgerà una Grande Luce che uscirà dalle Finestre di sotto, stesse, poiché non c'è luogo per un governo altro in quel tempo. Nello stesso giorno non sarà la Porta ad andare ad essere costruita in ogni particolare, e le finestre fuggiranno.

Si troverà che la porta sarà ricostruita, ma in alto, e non ne sapremo in basso fino alla fine del dominio delle finestre quando sarà dato loro al principio. Comprendi che cose profonde e radicali sono nei segreti della Sapienza.

Ecco nell'ora prima saranno conclusi e chiuse le finestre e rivelata subito l'apertura della Porta. E si troverà che nulla c'è fra l'una e l'altra, solo che una si chiude e un'altra si apre se non che nello stesso istante il mondo sarebbe distrutto. Ma se è così le si vedranno queste azioni di sotto, e sarà il tempo della Spalla Grande, ma non si alzerà molto perché l'apertura della porta rafforzerà e farà stabilire la luce forte più di prima.

Certo sarà fatto questo processo in alto, e sarà visibile l'aione in basso, perché attraverso l'Emanazione dei Luminari che saranno fatte le azioni nel mondo ma queste sono cose da comprendere per conoscere il sentiero della Sapienza e su tale tempo è scritto "Lontano da te" e così pure "Dalla distretta ho chiamato D-o"(Sl. 118,5) e così pure (Ger. 30,7) " "Perché un giorno che non c'era mai stato come questo, un giorno di sventura sarà per Giacobbe, ma ne uscirà la salvezza" e tutto è un unico sentiero, perché a causa delle disgrazie e delle chiusure nascerà questo. Perciò David si rafforzò verso gli israeliti e disse (Sl. 31,25)" Siate forti e sia forte il vostro cuore tutti voi che riponete la speranza in HaShem". Perché invero essere rafforzati di cuore e forti è necessario prima che sia il tempo del nemico e delle tenebre che ho ricordato.

Si vedrà per prima scaturire dal "lontano". Da TIFERET verso MALCHUT e poi si rafforzeranno le tenebre e le sciagure

Su questo David dice "Perché HaShem te ne stai lontano ti disinteressi nei momenti di angustia?" e (Ger, 31,2) "E' da molto che HaShem mi è apparso: Ti ho amato d'un amore eterno, per questo conservo la Mia Benevolenza" perché la prima illuminazione uscirà da TIFERET verso MALCHUT ma verrà da un tempo eterno e non da "lontano" finché non si avvicinerà dopo di cioè saranno uniti, perciò David prega che non sia molto questo tempo.

"Ti nascondi nei tempi di angustia" è questo tempo che ho spiegato in cui "Una grande sciagura sarà per Giacobbe", in quanto la luce si nasconderà. Come è scritto (Sl.10,2) "Con superbia il malvagio perseguita il misero" e questo è il gran segreto, che da questo si rivelerà una grande luce, prima e non ci sarà più il tempo della dimenticanza, perciò si induriranno i loro cuori più degli altri malvagi, perché passeranno e si vendicheranno, e non ci sarà più forza nel popolo ebraico contro di loro, perciò "Il malvagio nella sua superbia perseguiterà il misero" e tale tempo sarà chiamato (Prov. 16,18)

“L’orgoglio è precursore di sventura” e questa è la superbia di Samael di scendere contro il suo Padrone.

Ciò è chiamato “opprimere il misero” e in tale parola si raccoglie David la Shekhinà e i due Mashia’h, perché entrambi sono chiamati così. La Shekhinà è chiamata nel verso (Sl. 40,18) “E io sono povero e misero”, il Mashia’h Ben David (Zac. 9,9) “un povero che cavalca un asino” il Mashia’h Ben Yosef “ un uomo povero e sapiente e costui salvò la città con la sua Sapienza” e Samael ha perseguitato tutti coloro che così sono chiamati. Alla fine della cosa (Sl. 10,2)“I miseri rimangono presi nelle insidie che essi pensarono” perché così sarà fatta su di loro vendetta in futuro. Ora quindi ascolta il segreto (Isaia 63,6) “ Ha spruzzato sui miei vestiti” perché dai loro pensieri sarà portato da loro il bene.

Quindi si vergogneranno per l’onta del mondo intero.